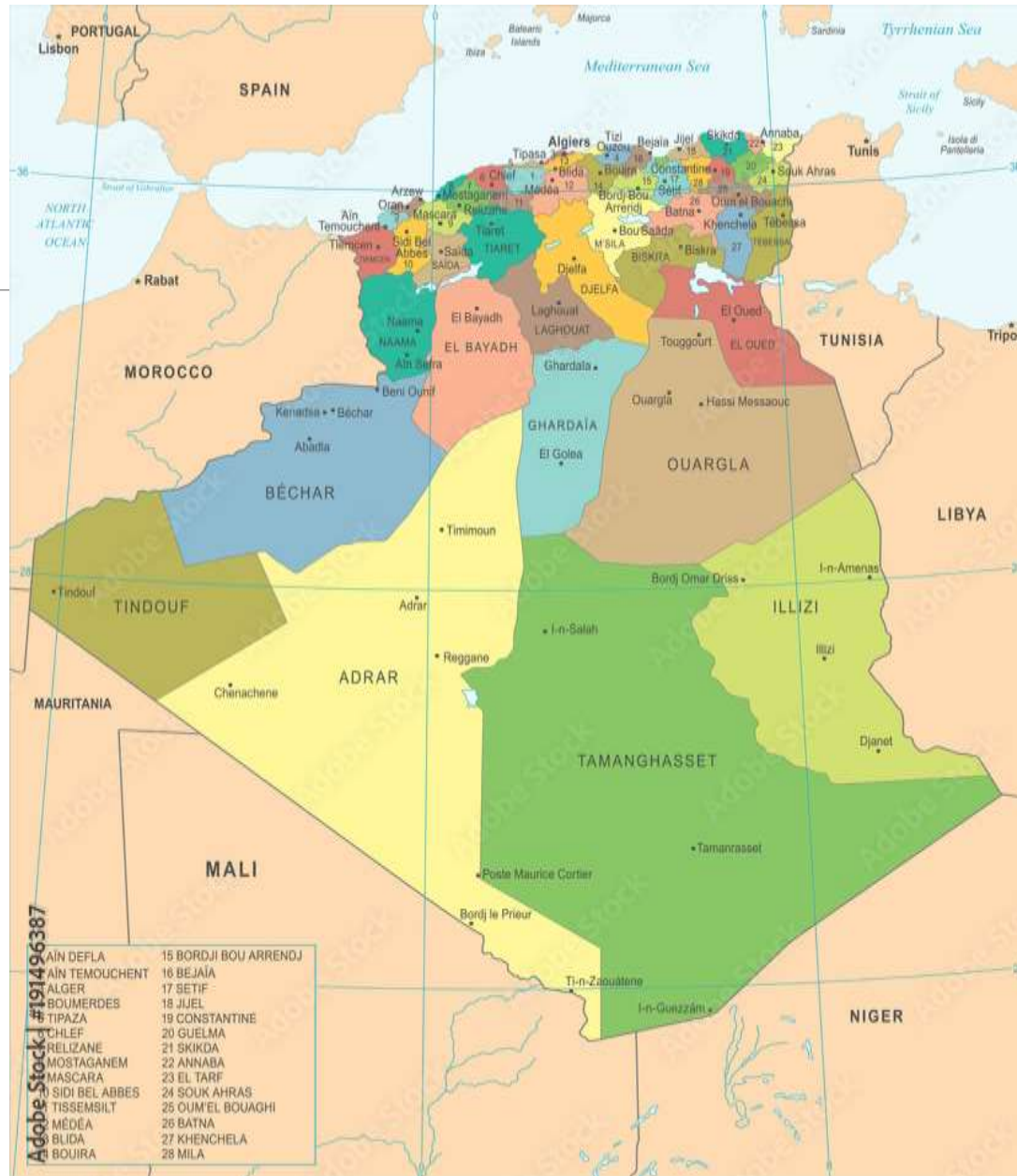


AFRICA CHAMPION PROGRAM 2026

ALGERIA

ALBERTO CUTILLO, AMBASCIATORE D'ITALIA IN ALGERIA 26.3.2026



Dati salienti

Il più grande Paese Africano

47 milioni di abitanti

Variazione media annua + 600.000

Età media 28,8 anni

Quadro politico interno

Stabilità

L'eredità del «decennio nero»

Il ruolo delle forze di sicurezza

Altri attori

Politica Estera

Dei vicini non banali

Dimensioni araba, africana e mediterranea

Rapporti con UE

Ruolo di Cina e Russia

E gli Stati Uniti?

Economia solida, ma debito in aumento

Fonti: Banca Mondiale; (*) Banque d'Algérie; (**) Office National de Statistique

	2023	2024 (e)	2025 (p)	2026 (p)
PIL (Miliardi di dollari USA)	247,9	269,3	281,2	298,6
PIL, pro capite (USD)	4.660	4.765	4.881	4.991
Tasso di crescita reale del PIL (%)	4,1	3,6	3,3	3,5
Tasso di crescita reale del PIL Idrocarburi esclusi (%)	4,3	4,8	3,6	3,6
Inflazione media annua (%) (**)	9,3	4,0	4,2	3,4
Riserve di cambio (Miliardi di dollari USA) (*)	69,82	68,27	nd	nd
Indebitamento netto (% sul PIL)	-11,4	-4,8	-3,1	/
Debito pubblico (% del PIL)	47,3	48,5	59,8	66,2
Debito estero (% del PIL)	0,4	0,3	0,2	0,2
Bilancia dei pagamenti (% sul PIL) (*)	+2,6	-1,7	-6,6	-3,8
Tasso di disoccupazione (%) (**)	11,7	11,4	11,3	11,2

Cooperazione Politica

Più di 30 accordi bilaterali

Frequenti visite a livello politico

Dialogo Strategico Annuale

Periodico Vertice bilaterale 23.07.2025 a Roma

Vista ad Algeri del Presidente Meloni 25.03.2026



Cooperazione Economica

Italia primo mercato per Algeria e terzo esportatore

Terzo per Investimenti esteri

Solida partnership energetica (ENI primo investitore e produttore straniero)

200 aziende italiane basate in Algeria

Nuove aree: agrifood, rinnovabili, industria (FIAT)

Interscambio 2025/2024

	Esportazioni			Importazioni			Saldi		S
	2024 gen-dic	2025 gen-dic	Var %	2024 gen-dic	2025 gen-dic	Var %	2024 gen-dic	2025 gen-dic	
AA - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	22.162	34.507	55,7	5.406	3.431	-36,5	16.756	31.076	
BB - Prodotti delle miniere e delle cave	8.436	8.928	5,8	9.974.446	8.599.162	-13,8	-9.966.010	-8.590.235	
CA10 - Prodotti alimentari	145.751	138.197	-5,2	2.898	2.961	2,2	142.853	135.236	
CA11 - Bevande	5	14	152,6	.	5	.	5	9	
CA12 - Tabacco	.	24	24	
CB13 - Prodotti tessili	36.423	33.926	-6,9	75	4	-94,3	36.347	33.922	
CB14 - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	10.783	7.582	-29,7	28	.	-100,0	10.755	7.582	
CB15 - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	7.297	4.427	-39,3	2.961	1.187	-59,9	4.336	3.240	
CC16 - Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	13.813	14.259	3,2	321	750	133,5	13.491	13.508	
CC17 - Carta e prodotti di carta	85.218	79.262	-7,0	976	32	-96,8	84.242	79.230	
CC18 - Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	744	314	-57,8	3	.	-100,0	741	314	
CD19 - Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	274.060	435.532	58,9	1.069.848	834.797	-22,0	-795.787	-399.265	
CE20 - Prodotti chimici	328.976	262.350	-20,3	75.965	98.905	30,2	253.011	163.446	
CF21 - Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	38.582	39.631	2,7	19	2	-91,5	38.562	39.629	
CG22 - Articoli in gomma e materie plastiche	122.433	115.486	-5,7	3.136	5.475	74,6	119.297	110.011	
CG23 - Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	44.901	33.728	-24,9	33.383	41.857	25,4	11.518	-8.128	
CH24 - Prodotti della metallurgia	188.927	260.390	37,8	57.268	179.782	213,9	131.659	80.608	
CH25 - Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	132.770	155.200	16,9	394	142	-63,9	132.376	155.058	
CI26 - Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	64.323	59.423	-7,6	691	5.376	678,2	63.632	54.046	
CJ27 - Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	135.190	162.348	20,1	726	1.092	50,4	134.464	161.256	
CK28 - Macchinari e apparecchiature nca	850.749	1.117.435	31,3	1.153	3.173	175,2	849.597	1.114.263	
CL29 - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	241.629	166.404	-31,1	7	450	+++	241.622	165.954	
CL30 - Altri mezzi di trasporto	12.177	19.325	58,7	1.138	2.095	84,1	11.040	17.230	
CM31 - Mobili	14.638	12.705	-13,2	.	.	.	14.638	12.705	
CM32 - Prodotti delle altre industrie manifatturiere	33.648	40.744	21,1	1	19	+++	33.646	40.725	
DD35 - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	
ZZ - Altri prodotti e attività	1.561	829	-46,9	9.132	7.215	-21,0	-7.571	-6.386	
Totale:	2.815.195	3.202.972	13,8	11.239.974	9.787.913	-12,9	-8.424.779	-6.584.941	



OSSERVATORIO ECONOMICO

Scheda di Sintesi: ALGERIA



POPOLAZIONE
48, milioni



SUPERFICIE
2381741 Km²

L'ITALIA è
1° mercato di destinazione
dell'export del paese ALGERIA

25,4%
Quota di Mercato
Gennaio-Novembre 2025

L'ITALIA è
3° fornitore del paese
ALGERIA

7,3%
Quota di Mercato
Gennaio-Novembre 2025

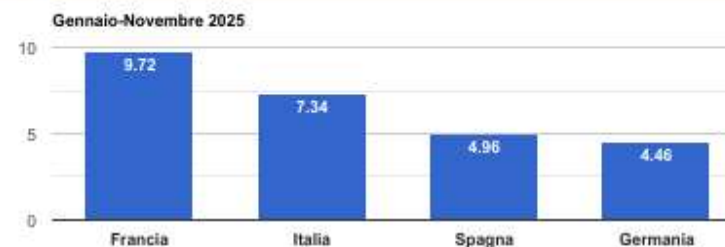
ALGERIA è
38° mercato di destinazione
dell'export dell'Italia

0,5%
Quota di Mercato
Gennaio - Dicembre 2025

ALGERIA è
13° fornitore
dell'Italia

1,7%
Quota di Mercato
Gennaio - Dicembre 2025

QUOTE DI MERCATO DELL'EXPORT ITALIANO IN ALGERIA (dati %) - CONFRONTO CON I PRINCIPALI COMPETITORS



Gennaio-Novembre 2025: Differenza di posizione rispetto al periodo Gennaio-Novembre 2024

▶ Francia (=0 pos.) - ▶ Italia (=0 pos.) - ▼ Germania (-1 pos.) - ▲ Spagna (+10 pos.) -

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (valori in milioni di euro)



Sfide e Opportunità

Sicurezza energetica e rinnovabili

Piano Mattei in Algeria

Dossier migratorio

Domande & Commenti

GRAZIE!

Algeria

Prospettive di export e traiettorie di crescita

Giovanni Salinaro, Country Risk Analyst,
SACE

Africa Champion Program, 26 marzo 2026



Gli shock globali impattano gli esportatori di materie prime

Export di materie prime

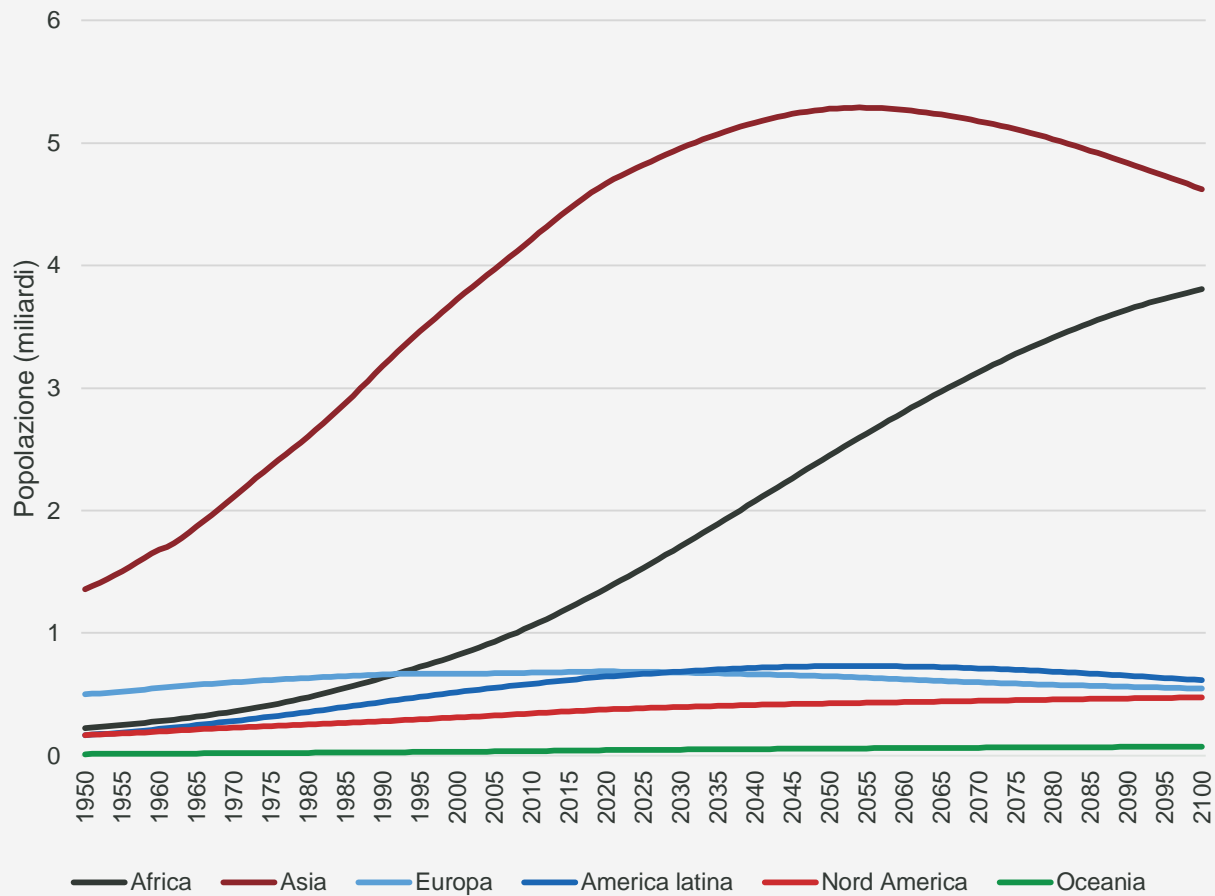


- **46 dei 54 Stati del continente dipendono fortemente dalle esportazioni di materie prime**, rendendoli vulnerabili alla volatilità dei prezzi nei mercati globali.
- Le entrate pubbliche sono in larga parte legate alla congiuntura delle materie prime, rinsaldando il **legame con il rischio sovrano**.
- **La diversificazione economica procede lentamente**. In parte, ciò riflette i deficit nelle infrastrutture. Gli investimenti esteri tendono a concentrarsi sulle esportazioni di materie prime piuttosto che su altre aree dell'economia.
- Il **rafforzamento della gestione delle finanze pubbliche** sarà strumentale all'implementazione di politiche anticicliche.

Nota – Dipendenza definita quando export di materie prime risulta maggiore del 60% del totale dell'export di beni. Paesi colorati in base alla materia prima principale esportata. Dati relativi all'export 2021-2023.

La demografia mondiale a trazione africana

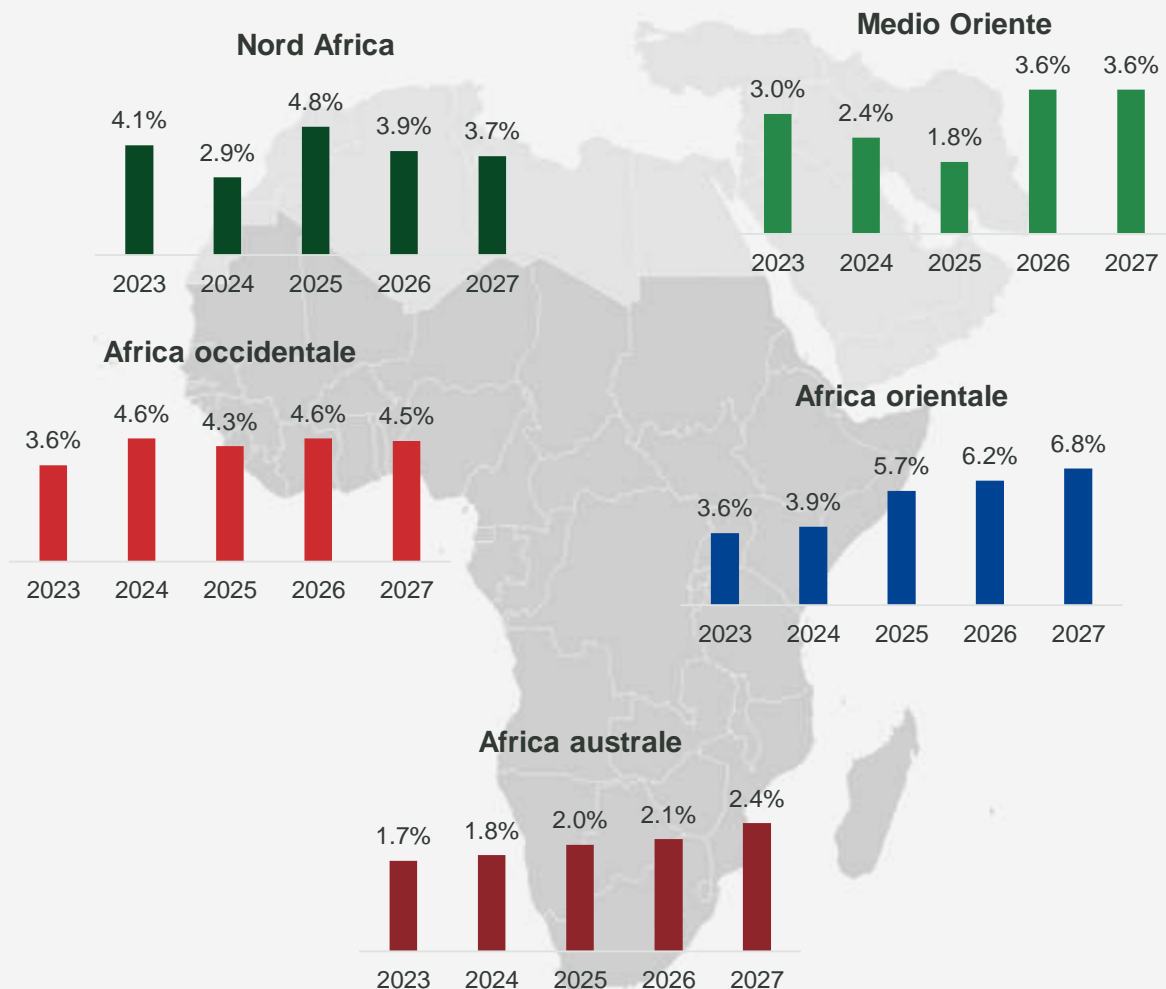
Prospettive demografiche globali, per regioni



- Secondo le proiezioni ONU, la popolazione dell’Africa e del Medio Oriente sfiorerà **4,4 miliardi di persone entro fine secolo** (il 43% della popolazione mondiale).
- Il tasso di crescita della popolazione in questa area nei prossimi 50 anni sarà pari all’**1,4% annuo**, contro lo **0,1%** del resto del mondo.
- **Il 40% della forza lavoro mondiale** sarà africana entro fine secolo (vs. 16% nel 2024).
- **Una simile dinamica demografica è fonte di opportunità, ma anche di rischi.** L’espansione della forza lavoro e la rapida urbanizzazione richiederanno ingenti investimenti.

La stabilizzazione macro apre opportunità di business

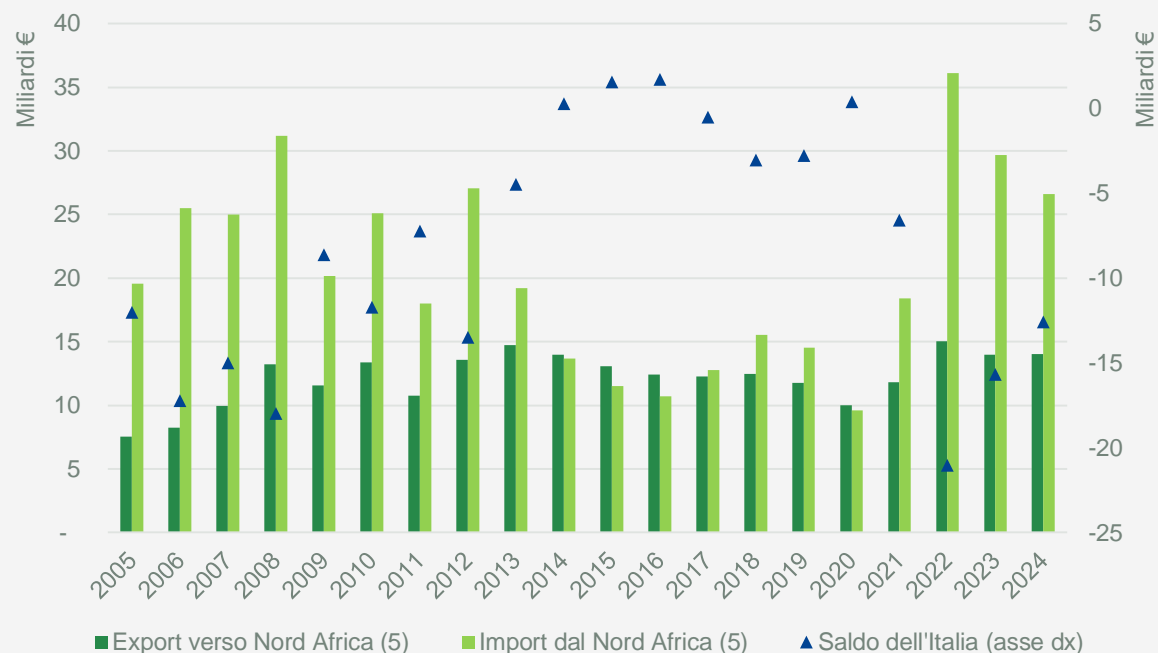
Crescita del PIL in Africa e Medio Oriente, per regione



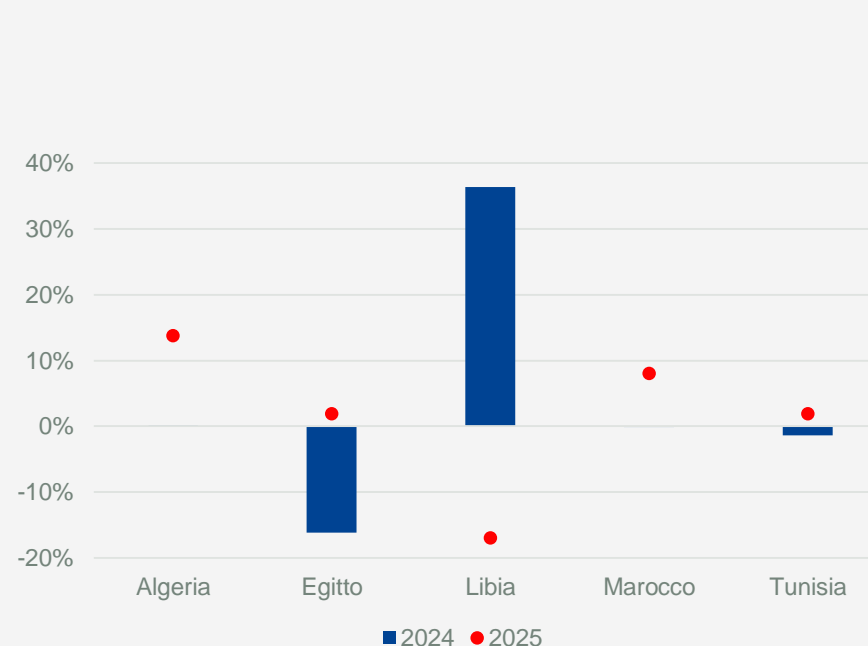
- Le **riforme strutturali** realizzate in gran parte dei Paesi stanno **rafforzando l'efficacia della politica fiscale e di quella monetaria**, riducendo la vulnerabilità delle economie agli shock globali.
- Nel recente passato un **contesto finanziario internazionale più favorevole**, tra tassi di interesse in diminuzione e un dollaro significativamente indebolito, **ha alleviato le pressioni sulle finanze pubbliche**, consentendo a diversi Paesi di ritornare sui mercati dei capitali.
- A questi sviluppi si somma un **notevole incremento delle esportazioni**, dovuto sia al ciclo positivo delle materie prime, che all'inizio della produzione di minerali e idrocarburi in vari Paesi, tra cui Costa d'Avorio, Guinea, Senegal e Uganda.
- In Nord Africa, la **crescita economica è prevista in rallentamento** al 3,9% nell'anno in corso e al 3,7% nel 2027.

Tanta estrattiva, ma non solo: l'interscambio è di quasi 40 mld

Scambi Italia-Nord Africa (5 Paesi)



Crescita dell'export italiano nel 2024-2025 (var. %)



- **L'interscambio commerciale** tra l'Italia e i 5 Paesi del Nord Africa **ha registrato una contrazione del 6,9% nel 2024**, causata da un calo dell'import del 10,3% (a €26,6 mld). **Nel 2025 la dinamica è simile**: -6,2% tendenziale (-10,8% l'import, +2,4% l'export).
- La domanda nordafricana di beni Made in Italy si concentra meccanica, estrattiva, metalli e apparecchi elettrici, con andamenti eterogenei tra i vari Paesi. In generale, la **volatilità delle performance nel tempo è fisiologica** visto il valore dell'export ancora contenuto.
- La **complementarietà della domanda italiana e africana** è il volano di relazioni commerciali sempre più strette e durature: l'Africa è un partner strategico grazie alle materie prime critiche, mentre i macchinari italiani possono guidare lo sviluppo agricolo e manifatturiero del continente.

Algeria, un mercato potenziale ancora inespresso

Indicatori di rischio



Note: indicatore da 0 a 100, con 100 rischio massimo.

Indicatori di opportunità

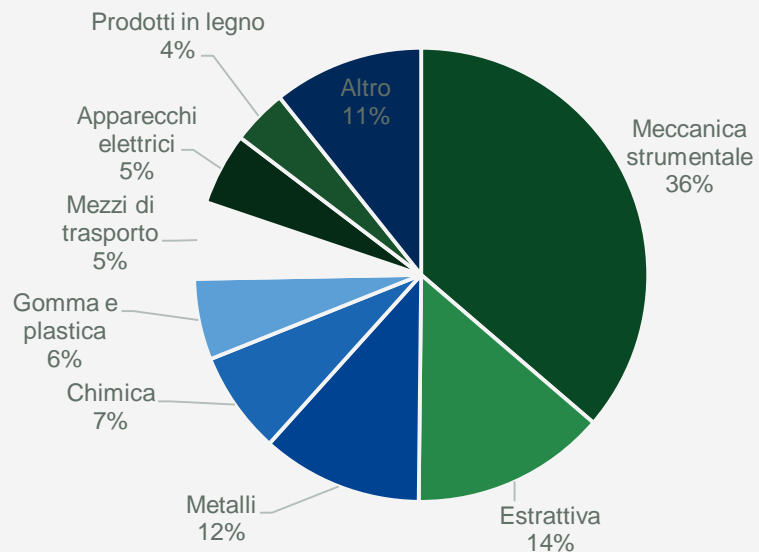


Note: indicatore da 0 a 100, con 100 opportunità massima.

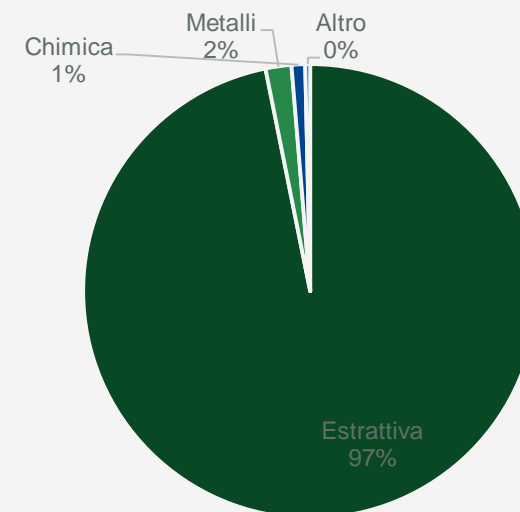
- La **crescita economica** nel 2025, stimata al 4%, è trainata dal settore degli idrocarburi. Il prezzo di *break even* fiscale è tra i più elevati tra gli *oil exporter* (\$ 120 al barile). Il calo dei prezzi di *oil&gas* a partire dal 2023 hanno contribuito a **deficit gemelli** (fiscale e di parte corrente) che ha drenato valuta forte. Resta elevata la spesa pubblica, usata a contenimento di potenziali disordini sociali.
- L'**apertura commerciale** del Paese ha margini di miglioramento e il **business environment** non è ancora attrattivo per gli investitori esteri, sebbene ci siano stati negli anni passi in avanti dal punto di vista normativo per incentivare l'attrazione di capitali dall'estero.
- **Gli indicatori SACE** indicano un rischio sovrano medio (55/100), più elevati gli score di rischio su controparti bancarie e corporate (76/100 e 82/100). Migliori gli score di rischio politico ma attenzione alla volatilità del rischio di trasferimento valutario (49/100) e al rischio di violazioni contrattuali (67/100).

Crescita dell'export ma ampliamento del deficit commerciale

Export italiano di beni verso l'Algeria



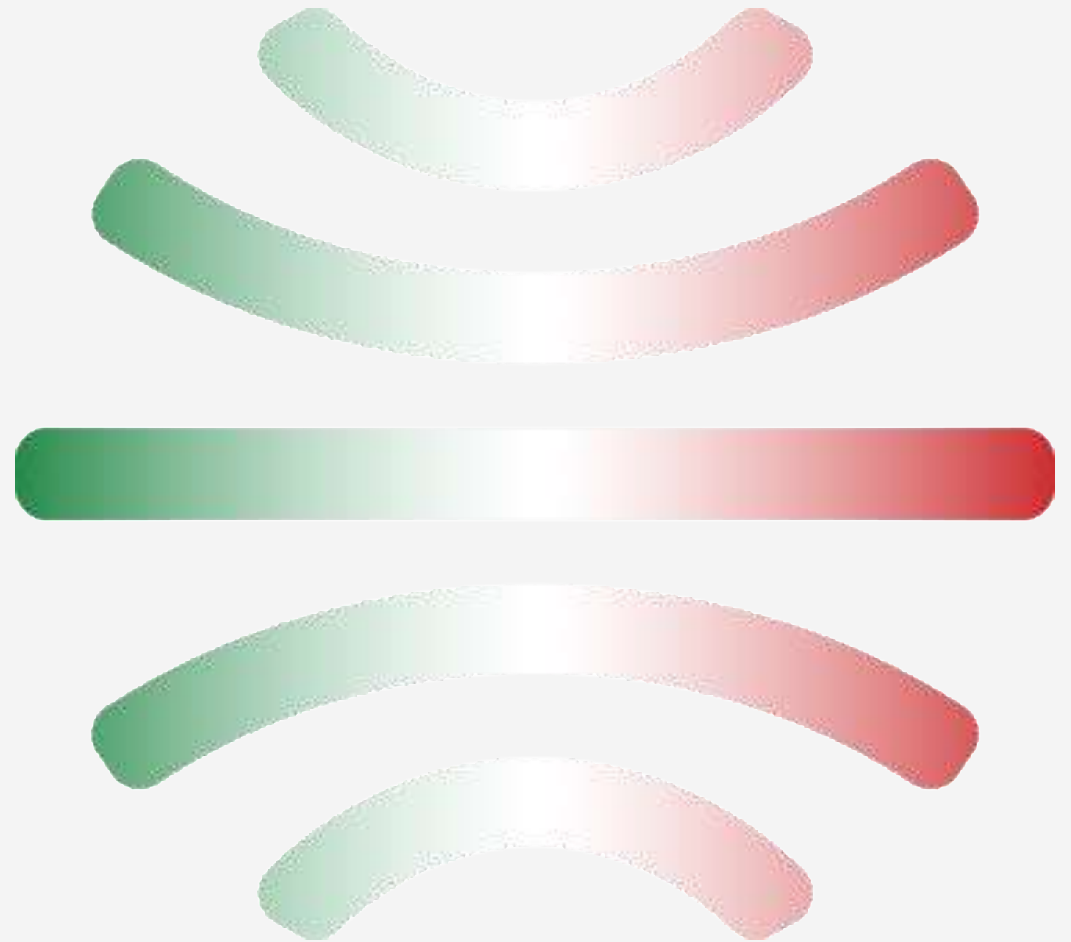
Import italiano di beni dall'Algeria



- **L'export italiano è cresciuto del 13,8%** nel 2025 (3,2 EUR/mln), dopo una sostanziale stabilità nel 2024; **l'import**, invece, continua la decrescita (-13%) che continua dal 2023 dovuta a un effetto prezzo relativo all'import di idrocarburi. Le importazioni ammontano a quasi e 10 mln (€ 3 mln nel 2020).
- Il **saldo commerciale è negativo** e ha subito un forte incremento a partire dal 2022 (€ 16 mln), anno in cui l'Algeria è divenuta il principale fornitore di gas dell'Italia. Attualmente è pari a **€ 6,5 mln**.
- L'evoluzione del mercato degli idrocarburi attualmente risente di forte volatilità; con tutta probabilità comporterà un aumento del prezzo della materia prima e conseguentemente un ampliamento del saldo commerciale negativo per l'Italia.
- La **collaborazione con l'Italia** non si ferma all'O&G: importante il contributo della cooperazione e i programmi nel **comparto agricolo** per rendere il Paese più autonomo dal punto di vista alimentare.



Grazie





African Champion Program

Webinar

Algeria: Opportunità per le imprese italiane nei settori Agribusiness, Infrastrutture ed Energia

26 marzo 2026

Maurizio Motta
Direttore ICE-Agenzia di Algeri

IMPORTAZIONI

PRINCIPALI PRODOTTI	2023	2024	Var (%)
Prodotti alimentari	9 921	10 978	+10,65
Idrocarburi	616	611	-0,81
Materie prime	3 880	3 692	-4,85
Semilavorati	9 713	10 553	+8,65
Beni strumentali agricoli	285	357	+25,26
Beni strumentali industriali	9 881	11 116	+12,50
Beni di consumo (non alimentari)	6 431	7 051	+9,64
Altri settori	2 115	975	-53,90
TOTALE	42 842	45 334	+5,82

Valore : milioni di dollari US

Fonte : Banque d'Algérie

- Secondo l'ultimo rapporto della Banque d'Algérie – Anno 2025, **le importazioni algerine sono aumentate del 5,82% passando dai 42,84 miliardi di dollari nel 2023 ai 45,33 miliardi di dollari nel 2024.**
- Il peso maggiore continua a essere rappresentato dai **beni strumentali industriali (attrezzature, macchinari, apparecchiature e pezzi di ricambio di differente tipologia)**, per un valore di **11,11 miliardi di dollari, con un aumento del 12,50%**. Seguono i prodotti alimentari, con 10,97 miliardi di dollari (+10,65%), ed i semilavorati con 10,55 miliardi di dollari (+8,65%).

ESPORTAZIONI

PRINCIPALI PRODOTTI	2023	2024	Var (%)
Prodotti alimentari	428	276	-35,51
Idrocarburi	50 781	45 510	-10,38
Materie prime	256	237	-7,42
Semilavorati	3 977	2 850	-28,35
Beni strumentali agricoli	3	2	-33,33
Beni strumentali industriali	45	108	+140,00
Beni di consumo (non alimentari)	65	83	+27,69
TOTALE	55 554	49 066	-11,68
Totale fuori idrocarburi	5 058	3 835	-24,18

Valore : milioni di dollari US

Fonte : Banque d'Algérie

- **Le esportazioni algerine hanno raggiunto 49,06 miliardi di dollari nel 2024, in diminuzione del 11,68% rispetto al 2023.**
- **Gli idrocarburi rappresentano sempre la stragrande maggioranza delle esportazioni algerine con il 92,75% del totale.**
- I principali prodotti esportati extra-idrocarburi nel 2024 sono i **semilavorati**, con un valore di **2,85 miliardi di dollari**, pari al **5,80% del totale**, in diminuzione del 28,35% rispetto al 2023. Le esportazioni dei beni strumentali industriali hanno invece registrato un notevole aumento del 140% rispetto al 2023 totalizzando un valore di **108 milioni di dollari**.



ITALIAN TRADE AGENCY

***1. INTERSCAMBIO COMMERCIALE
ITALIA – ALGERIA***

	2023	2024	2025
INTERSCAMBIO ITALIA	16.890	14.055	12.991
Variazione % rispetto al periodo precedente	-17,8	-16,8	-7,6
EXPORT ITALIANO	2.813	2.815	3.203
Variazione % rispetto al periodo precedente	+21,8	+0,1	13,8
IMPORT ITALIANO	14.077	11.240	9.778
Variazione % rispetto al periodo precedente	-22,8	-20,2	-12,9
SALDI	-11.264	-8.425	-6.585

Valore : Milioni di Euro

Fonte : ISTAT

Posizione occupata dall'Italia come fornitore e cliente dell'Algeria e relativa quota di mercato

	2023		2024		2025	
	Posizione	Quota (%)	Posizione	Quota (%)	Posizione	Quota (%)
FORNITORE	3	7,7	3	6,9	3	7,3
CLIENTE	1	28,0	1	25,3	1	25,4

Posizione occupata dall'Algeria come fornitore e cliente dell'Italia e relativa quota di mercato

	2023		2024		2025	
	Posizione	Quota (%)	Posizione	Quota (%)	Posizione	Quota (%)
FORNITORE	10	2,4	12	2,0	13	1,7
CLIENTE	40	0,4	40	0,5	38	0,5

- L'interscambio commerciale Italia-Algeria è ammontato a **12,98 miliardi di euro**, con le **esportazioni italiane** pari a **3,2 miliardi di euro**, in aumento del 13,8% rispetto al 2024, mentre le **importazioni italiane dall'Algeria**, pari a **9,78 miliardi di euro** (di cui 8,1 derivanti dall'import di gas naturale, in pratica l'83% delle nostre importazioni dall'Algeria) sono ulteriormente calate (-12,9%) anche rispetto al 2024.
- Secondo i dati ISTAT dell'anno 2025, l'Algeria è stata il **38° mercato di destinazione dell'export italiano**, con una quota di mercato dello **0,5%**
- Nel 2025, l'Italia è stata il **1° mercato di destinazione dell'export algerino**, con un valore di **9,78 miliardi di euro**, registrando una diminuzione del **12,9%** rispetto al 2024.
- Secondo i dati TDM del 2025, l'Italia è stata il **3° fornitore dell'Algeria**, dopo la Cina e la Francia, con una quota del **7,3%** del totale delle importazioni algerine, e prima di Turchia, Germania e Spagna.

PRINCIPALI PRODOTTI ITALIANI ESPORTATI VERSO L'ALGERIA

PRINCIPALI PRODOTTI	2024	2025	Var (%)
Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	265.241	435.532	64,2
Macchine di impiego generale	283.980	428.522	50,9
Altre macchine di impiego generale	230.024	347.380	51,0
Altre macchine per impieghi speciali	280.949	275.800	-1,8
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	121.976	118.628	-2,7
Articoli in materie plastiche	108.893	103.280	-5,2
TOTALE	2.815.195	3.202.972	13,8

PRINCIPALI PRODOTTI ITALIANI IMPORTATI DALL'ALGERIA

PRINCIPALI PRODOTTI	2024	2025	Var (%)
Gas naturale	9.362.977	8.114.864	-13,3
Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.069.848	834.797	-22,0
Petrolio greggio	598.820	472.537	-21,1
Prodotti della siderurgia	49.309	175.278	255,5
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	75.623	98.654	30,5
Cemento, calce e gesso	26.201	40.341	54,0
TOTALE	11.239.974	9.787.913	-12,9

➤ Secondo i dati ISTAT 2025, i principali prodotti italiani esportati in Algeria sono :

- **Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio:** 435 milioni di euro (+64,2% rispetto al 2024);
- **Macchine di impiego generale:** 428 milioni di euro (+50,9%) (*turbine, pompe, compressori, apparecchiature fluidodinamiche*);
- **Altre macchine di impiego generale:** 347 milioni di euro (+51,0%) (*macchine di sollevamento e movimentazione, per imballaggio, per l'industria chimica e petrolchimica*);
- **Altre macchine per impieghi speciali:** 275 milioni di euro (-1,8%) (*macchine per cantiere e cava, per l'industria alimentare, per l'industria delle materie plastiche, per la stampa*);

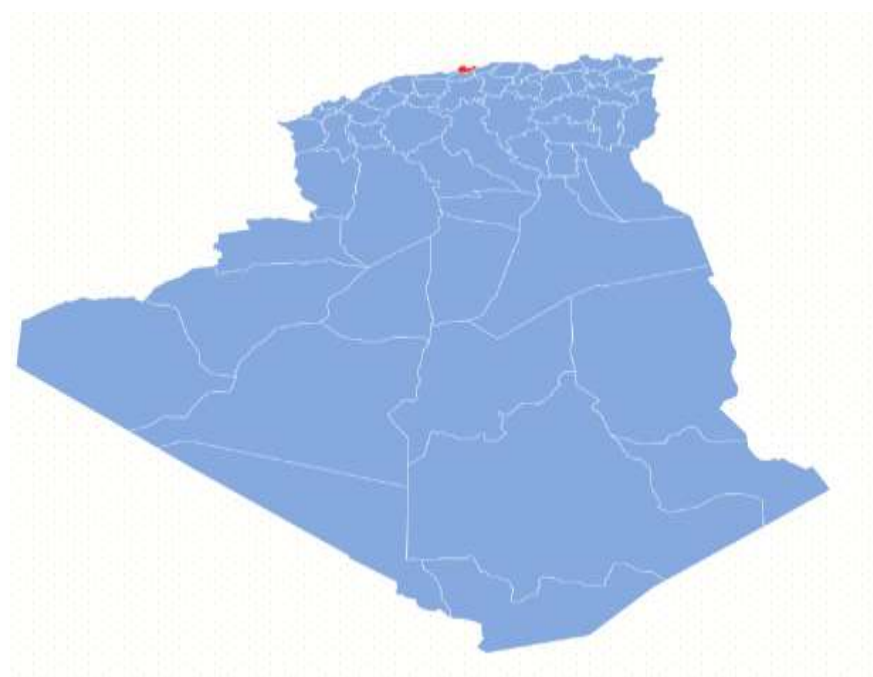
➤ Nonostante le problematiche derivanti dall'avvio della nuova regolamentazione locale in tema di previsione semestrale delle importazioni di beni per il funzionamento e l'equipaggiamento delle imprese algerine, le aziende italiane hanno affrontate la situazione con un certo successo o, comunque, riuscendo a mantenere quasi invariati i risultati ottenuti nel 2024.

➤ I principali prodotti algerini importati in Italia, oltre il **gas naturale (8,1 miliardi di euro con una contrazione del 13,3% rispetto al 2024)**, le altre voci principali sono: **Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio:** 835 milioni di euro (-22,0%); **Petrolio greggio:** 472 milioni di euro (-21,1%); **Prodotti della siderurgia:** 175 milioni di euro con una crescita del 255,5%.



ITALIAN TRADE AGENCY

2. CLIMA D'AFFARI



In aggiunta degli **eccellenti rapporti bilaterali tra l'Algeria e l'Italia** nonché **la vicinanza geografica e la dimensione del mercato algerino** considerato come il Paese più grande del Continente africano ed con **una popolazione di circa 47,7 milioni di abitanti, di cui circa il 60% ha meno di 35 anni**, possiamo identificare altri punti di forza :

➤ **Bassi costi di energia e materie prime**

Grazie all'abbondante dotazione di gas e petrolio e alla politica di sussidi di cui beneficia tutta la popolazione, l'Algeria presenta costi molto bassi per energia elettrica e prodotti petroliferi.

➤ **Avvio di una politica di diversificazione dell'economia :**

Anche se l'economia algerina è ancora fortemente dipendente dal settore degli idrocarburi, cominciano ad essere avviati progetti di diversificazione dell'economia, che potrebbero creare nuove opportunità di investimento in vari settori come l'agricoltura, l'industria agroalimentare, l'industria farmaceutica, le infrastrutture di base, le energie rinnovabili, start-up, turismo, ecc.

➤ **Miglioramento della situazione economica :**

- La volontà delle autorità di accelerare la diversificazione e l'industrializzazione del paese li ha condotti, negli ultimi anni, a **procedere ad adeguamenti al fine di incoraggiare la produzione locale e gli investimenti stranieri.**
- La strategia del governo algerino si riassume in due assi: **diversificare l'economia** ancora troppo dipendente dal gas e dal petrolio **valorizzando le produzioni locali, sia agricole che industriali, e aumentare le esportazioni extra idrocarburi, in particolare verso l'Africa subsahariana e l'Europa.**

➤ **Capitale umano specializzato :**

In Algeria sussiste una rete di oltre 100 istituti di livello universitario, di cui 50 Università e 13 centri universitari. A ciò, si aggiunge una rete di ricerca scientifica composta, tra l'altro, di 13 centri di ricerca e 6 agenzie di ricerca. È stato calcolato un numero annuale di laureati pari a circa 350.000-400.000, di cui un terzo nelle diverse specializzazioni di ingegneria.



La situazione dell'economia algerina è sicuramente connessa all'andamento dei prezzi degli idrocarburi. Tuttavia, il Paese presenta un quadro generale caratterizzato da una serie di elementi di incertezza.

RISCHI ECONOMICI

- Notevole dipendenza dal settore degli idrocarburi. Nonostante gli sforzi avviati per la diversificazione del sistema produttivo, l'economia algerina è ancora fortemente dipendente dal settore degli idrocarburi e di conseguenza esposta alle oscillazioni dei prezzi di petrolio e gas.
- Soprattutto con riferimento ai grandi progetti infrastrutturali vengono spesso riscontrati ritardi nei pagamenti, con diverse cause, relativi ai contratti conclusi dalle imprese straniere, incluse quelle italiane, nel Paese.

RISCHI OPERATIVI

- Il Paese ha un'architettura istituzionale fortemente centralizzata, con procedure amministrative e bancarie in alcuni casi abbastanza complesse.
- Il quadro normativo e regolamentare del commercio in Algeria è complesso e in continua evoluzione. Negli ultimi anni, il Governo ha introdotto misure protezionistiche per riequilibrare la bilancia commerciale, tra cui **dazi addizionali provvisori di salvaguardia (DAPS)** tra il 30% e il 120%.
- Da luglio 2025, è obbligatorio il **Programme Prévisionnel d'Importation (PPI)** per tutti gli operatori che importano materie prime, input o merci destinate alla rivendita senza trasformazione, con approvazione del Ministero del Commercio Estero necessaria per la domiciliazione bancaria.

INVESTIMENTI ESTERI IN ALGERIA

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NETTI DELL'ALGERIA CON IL MONDO	2023	2024	2025 (p)
IDE netti in entrata (milioni di USD)	1.216	1.439	1.864
IDE netti in uscita (milioni di USD)	84	53	82

INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NETTI DELL'ITALIA CON L'ALGERIA	2023	2024	Stock al 2024)
IDE netti italiani in Algeria (milioni di euro)	-444	-226	8.584
IDE netti algerini in Italia (milioni di euro)	-36	0	280

Fonte: UNCTAD - United Nations Conference on Trade and Development

- Nel 2024, l'Algeria ha attirato **1,439 miliardi di dollari USA** di investimenti esteri contro 1,216 miliardi di dollari USA nel 2023 e 255 milioni di dollari USA nel. Per quanto riguarda gli IDE in uscita che rappresentano gli investimenti algerini all'estero, sono passati dai 84 milioni di dollari USA nel 2023 ai **53 milioni di dollari USA nel 2024**.
- Secondo la Banque d'Algérie, gli IDE netti in entrata hanno riguardato, nel 2023, i settori delle **industrie estrattive con 829 milioni di dollari USA**, l'**industria manifatturiera con 133 milioni di dollari USA** e la **costruzione con 74 milioni di dollari USA**.

- Nel settembre 2022 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Investimenti. Una nuova legge sugli investimenti che prevede misure di semplificazione burocratica ed incentivi agli investimenti diretti esteri che creano posti di lavoro, garantendo il trasferimento di tecnologia e consentono all'Algeria di integrare le catene del valore internazionali. I settori maggiormente coinvolti: **turismo, energie rinnovabili, estrazione mineraria e agricoltura**.
- Gli investimenti esteri non sono più soggetti alla regola 51-49. Nei settori come l'automobile, l'agroalimentare o le energie rinnovabili, un investitore straniero può mantenere il controllo maggioritario dell'investimento. Invece, **una partecipazione locale maggioritaria è obbligatoria per le attività legate al settore militare, le infrastrutture tipo porti, aeroporti e rete ferroviaria, l'industria farmaceutica e rivendita senza trasformazione**. A partire dal 2025, **la produzione di fertilizzanti è stata aggiunta all'elenco** dei settori strategici nell'ambito dell'ultima legge finanziaria.
- Ogni investimento straniero che contribuisce allo sviluppo della tecnologia algerina attraverso un trasferimento di conoscenze e competenze e/o produce beni in Algeria con un tasso di integrazione di almeno il 40%, beneficerà di vantaggi fiscali.
- Per incoraggiare gli investimenti, è stata creata una nuova Agenzia Algerina per la Promozione degli Investimenti (AAPI) collegata al primo ministro. Si è dotata di un "sportello unico" online per le formalità di base che possono essere effettuate online.

Nell’ambito del Piano Mattei, dal 25 luglio 2024 SIMEST, in collaborazione con il MAECI, offre un **nuovo strumento denominato “Potenziamento mercati africani”** dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano – anche materie prime strategiche – o sono presenti in Africa, con una riserva dedicata di 200 milioni, finanziata mediante il Fondo di cui alla Legge 394/81, di cui il 10% è dedicato alle imprese giovanili e femminili e PMI e start-up innovative.

Consultare: <https://www.simest.it/per-le-impresefinanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/potenziamento-mercati-africani/>

Obiettivo della **Misura Africa** è rafforzare la competitività internazionale delle imprese italiane, che abbiano interessi strategici nel continente africano, sostenendo sia i loro investimenti produttivi e commerciali, anche per digitalizzazione e sostenibilità, sia le spese per la formazione e l’inserimento in azienda del personale locale.

Si tratta di un intervento agevolativo finalizzato alla realizzazione di investimenti per il rafforzamento patrimoniale, produttivo e commerciale, per l’innovazione e la trasformazione digitale ed ecologica dell’impresa, che richiede il finanziamento.

Questa misura è riservata alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle tali imprese, secondo i requisiti di cui alla Circolare MAECI – SIMEST n. 1/394/2024.

Intervento agevolativo :

L’intervento agevolativo richiesto può essere pari al minore tra:

- il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico)
- € 500.000 per le Micro Imprese; € 2.500.000 per le PMI e start up innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese
- Importo minimo pari a € 10.000

La durata complessiva del finanziamento è di 6 anni a decorrere dalla data di stipula del contratto di finanziamento (2 di preammortamento; 4 di rimborso),

➤ Cofinanziamento a fondo perduto - Quota massima :

- fino al 20% dell’importo complessivo dell’Intervento agevolativo richiesto, fino a un massimo di 200.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l’impresa, per le imprese con almeno una sede operativa costituita da almeno 6 mesi in una regione del Sud Italia.
- fino al 10% dell’importo dell’Intervento agevolativo richiesto, fino a un massimo di € 100.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l’impresa, per tutte le altre imprese.



ITALIAN TRADE AGENCY

***3. FOCUS SETTORIALI
ALGERIA***

Mettiamo in evidenza i settori particolarmente promettenti per le imprese italiane sia sul piano dell'esportazione che sul piano degli investimenti (Fonte TDM – Trade Data Monitor e Ministeri algerini di competenza):

AGRIBUSINESS

33,5 miliardi di dollari USA di
produzione locale (2025)

357 milioni di dollari USA di
importazioni di attrezzature (2024)

INFRASTRUTTURE

L'Algeria ha stanziato circa 420
miliardi di dinari (circa 3 miliardi
di dollari USA) per sviluppare
infrastrutture chiave nei
trasporti (strade, ferrovie, porti e
trasporto urbano).

ENERGIA

Un ambizioso programma per lo
sviluppo delle energie
rinnovabili e dell'efficienza
energetica

- **Pilastro strategico dell'economia e della sicurezza alimentare.**
- **Superficie totale:** 238 Mha, di cui 48,7 Mha agricoli (20%).
- **Superficie Agricola Utilizzabile (SAU):** 8,5 Mha (5,8 Mha privati, 2,7 Mha demaniali).
- **Obiettivo principale del Governo:** sviluppo di ampie zone irrigue nel Sahara.
- **Opportunità:** modernizzazione, tecnologie agricole, partenariati internazionali, filiere a maggiore valore aggiunto.
- **Sfide:** risorse idriche limitate, infrastrutture da potenziare, frammentazione delle aziende agricole.
- **Prospettive:** aumento della produttività, sostenibilità, miglioramento del reddito degli agricoltori e sicurezza alimentare rafforzata.



- Il mercato agricolo algerino è **stimato attorno a 33,5 miliardi di dollari USA nel 2025**, con prospettive di crescita nei prossimi anni fino **oltre 40 miliardi di dollari USA entro il 2031**, riflettendo l'importanza crescente del settore nel PIL nazionale e l'impatto delle riforme e degli investimenti in corso.
- Il Governo ha **significativamente aumentato il budget dedicato all'agricoltura** nel 2026, fino a **6 miliardi di dollari USA stanziati per sostenere programmi di sviluppo, meccanizzazione, irrigazione e rafforzamento delle infrastrutture rurali**, segnando un incremento rispetto agli anni precedenti.
- **I cereali** occupano il 38% della SAU e i $\frac{3}{4}$ delle colture erbacee. Domina il grano duro (42%), seguito dall'orzo (38%) e dal grano tenero (18%).
- L'Algeria punta alla **maggiore autosufficienza alimentare**, ad esempio nella produzione di grano duro e altri cereali, con obiettivi di coltivazione estesi e strategie per ridurre le importazioni di prodotti di base (**oltre 3 milioni di tonnellate di grano e 1,2 milioni di tonnellate di orzo previste per la stagione 2024/25**).





- Avvio nel 2024 dei **lavori di realizzazione di 350 centri di prossimità per lo stoccaggio dei cereali** al fine di garantire la sicurezza alimentare del paese. L'obiettivo è di aumentare le riserve strategiche nazionali per raggiungere **9 milioni di tonnellate a livello nazionale**. Attualmente, **la capacità di stoccaggio dei cereali in Algeria non supera i 3,4 milioni di tonnellate, (il 40% circa del fabbisogno)**
- Nel 2024, il Ministero dell'Agricoltura algerino, il Gruppo italiano BF e il Fondo Nazionale di Investimento hanno avviato un **progetto agricolo integrato da 420 milioni di euro** a Timimoun (36.000 ha) per la produzione di cereali, legumi e oliose, con impianti di trasformazione, silos e infrastrutture logistiche. Il progetto prevede **oltre 6.700 posti di lavoro** e mira a sostenere lo sviluppo socio-economico del sud dell'Algeria e la sicurezza alimentare nazionale. Attualmente è nella **fase operativa**, con installazione di attrezzature, pozzi artesiani, sistemi di irrigazione e preparativi per la stagione di semina 2025-2026.
- **La produzione lattiera** è oggetto di un programma di aiuti specifici agli allevatori per l'ammodernamento e l'aumento della produzione, ma resta largamente al di sotto del fabbisogno del consumo locale.
- **La produzione di latte copre solo circa 55% del consumo locale annuo e continua dipendenza dall'importazione di latte in polvere** e prodotti derivati per bilanciare la domanda di circa 4,3–5 miliardi di litri all'anno.

**Il settore agricolo
contribuisce al 15% del
PIL (circa 33,5 miliardi di
dollari USA) (dati : 2025)**

**48.7 Mha de terreni
agricoli (il 20% del
territorio nazionale) di cui
1,50 Mha irrigati**

**8,5 Mha di Superficie
Agricola Utile (SAU)**

**+ 800.000 aziende
agricole sono private
(il 69% del territorio
coltivabile)**

**25% della popolazione
attiva è impiegata dal
settore agricolo**

**Il 95% del fabbisogno
di macchine agricole
proviene dalle
importazioni**

➤ Opportunità per le imprese italiane :

- Il governo algerino ha avviato un programma prioritario incentrato sullo sviluppo dell'agricoltura sahariana, delle zone montane e delle specie rustiche. Comprende anche l'elettificazione agricola, lo sfruttamento razionale dei terreni agricoli, l'estensione delle aree irrigue e il rafforzamento della base logistica.
- In corso un continuo programma interfunzionale che mira a **modernizzare l'agricoltura, rafforzare le catene del valore, sviluppare le capacità umane e l'assistenza tecnica, migliorare i sistemi fitosanitari e veterinari, adattare e rafforzare il quadro legislativo e regolamentare, facilitare l'accesso ai finanziamenti e migliorare la gestione dei fondi pubblici**; ma anche **promuovere la produzione agricola** (agricoltura di qualità e biologica), **preservare il patrimonio genetico** (creazione di una banca genetica) e **ottimizzare un'irrigazione ragionevole**.

• Sottosettori strategici :

- Cereali
- Foraggiere;
- Colture orticole con inculco di patate da semina,
- Pomodoro industriale,
- Cucurbitacee;
- Solanacee;
- Arboricoltura frutticola tra cui: agrumi, drupacee, pomacee, olivicoltura, viticoltura, ecc.

• Attrezzature richieste :

- Preparazione del terreno;
- Attrezzature per l'irrigazione;
- Attrezzature di raccolta e post-raccolta;
- Manutenzione, prodotti fitosanitari;
- Edifici e attrezzature per l'allevamento.

Infrastrutture stradale: Strade e Autostrade

- L'Algeria dispone di una delle reti stradali più importanti del Maghreb e dell'Africa, con una lunghezza di **108.302 km** così ripartiti:
 - **76.028 km di strade nazionali e provinciali;**
 - **32.274 km di strade secondarie.**
- **L'Algeria è dotata di autostrade a sei corsie per complessivi 2.541 km, inclusa l'autostrada Est-Ovest, lunga 1.216 km.**

Infrastrutture Ferroviarie

- Si prevede che la rete ferroviaria si estenderà per 10.500 km, di cui:
 - **5.738 km attualmente in servizio;**
 - **6.300 km in fase di costruzione;**
 - **200 stazioni commerciali operative.**

Tram

- **7 linee di tram attualmente in funzione** (Algeri, Orano, Costantina, Sidi Bel Abbès, Setif, Ourgla, Mostaganem);
- **10 in fase di progetto.**

Metropolitana di Algeri

- **13,5 km attualmente operativi;**
- **4 estensioni in corso di realizzazione per una lunghezza totale di 21,3 km.**



Infrastrutture maritime

- L'Algeria dispone di **45 porti operativi**, di cui:
 - **11 porti commerciali misti** (commercio, pesca e idrocarburi);
 - **2 porti specializzati negli idrocarburi** (Skikda Est e Béthioua);
 - **31 porti e rifugi per la pesca**, di cui 6 all'interno dei porti commerciali;
 - **1 porto turistico** a Sidi Fredj;
 - **2.200 luci di segnalazione marittima**.

Infrastrutture Aeree

- **35 aeroporti**, di cui :
 - **13 internazionali**. Il principale è l'aeroporto di Algeri.



- **2026:**
 - Completamento dei progetti in corso
 - Avvio di nuove fasi strategiche

Previsione 2028

- **≈420 miliardi di DZD (≈3 miliardi di dollari USA) di investimenti pubblici**
 - Strade, porti, aeroporti

► **Visione:** infrastrutture moderne, integrate e sostenibili

Trasporto stradale: Strade e Autostrade

- **118 km di autostrade consegnati nel 2025 (Algérienne Des Autoroutes)**
 - **Programma nazionale di manutenzione 2026:**
 - *Riqualificazione di strade e autostrade*
 - *Eliminazione dei punti critici*
 - *Rafforzamento delle grandi opere infrastrutturali e ingegneria civile*
 - **Autostrada Est–Ovest:**
 - *~700 km interessati da nuova segnaletica e misure di sicurezza*
- **Obiettivo:** sicurezza, fluidità del traffico e modernizzazione della rete esistente

Trasporto Ferroviario

- **Sviluppo di linee ferroviarie strategiche per il settore minerario:**
 - *Béchar – Abadla*
 - *Collegamenti futuri verso Gara Djebilet*
- **Avvio preparatorio dell'asse Laghouat – Ghardaïa**
 - *Prima fase del progetto Algeri – Tamanrasset*

→ **Costo stimato:** ~2,6 miliardi di dollari USA (Stato, Istituzioni finanziarie pubbliche e private)

► **Obiettivo:** rafforzare l'asse Nord–Sud e sostenere le esportazioni minerarie

Porti e Logistica Marittima

- Programma di modernizzazione dei porti commerciali e pescherecci
- **Miglioramento di:**
 - *Capacità di accoglienza*
 - *Attrezzature logistiche*
- **Priorità alla protezione del litorale**

► **Obiettivo: aumentare la competitività logistica e il commercio marittimo**

Infrastrutture Aeree

- **Piano nazionale 2026 per:**
 - *Manutenzione di aeroporti e aerodromi*
 - *Modernizzazione di piste e terminal*
- **Rafforzamento delle dotazioni di:**
 - *Sicurezza*
 - *Traffico civile e cargo*

► **Obiettivo: affidabilità e sicurezza del trasporto aereo**





Infrastrutture Urbane e Sociali

- **Sanità**
 - Nuove strutture ospedaliere ad Algeri
 - Entrata in servizio prevista 2° trimestre 2026
- **Telecomunicazioni**
 - Progressi nel banda larga e 5G nel 2025
 - Digitalizzazione dei servizi pubblici

Acqua e Risorse Idriche

- **5 nuove dighe previste per il 2026**
 - **Aumento della capacità nazionale di stoccaggio**
 - **Sviluppo di impianti di desalinizzazione in diverse wilaya**
- **Obiettivo: sicurezza idrica e accesso sostenibile all'acqua potabile**





- Avviato inizialmente nel gennaio 2020, il **programma del Governo algerino per il rilancio dell'edilizia abitativa** si inserisce oggi in una **strategia pluriennale ricalibrata**, che tiene conto delle esigenze sociali, delle priorità economiche e dei vincoli di bilancio dello Stato.
- Il ritmo di costruzione è stato ridimensionato rispetto agli obiettivi iniziali, ma resta comunque significativo: **200.000–250.000 alloggi all'anno in media nel periodo 2022–2026**, attraverso i principali programmi pubblici (AADL 3, LPA, edilizia sociale e rurale)
- Il turismo è confermato come **settore strategico per la diversificazione economica** del Paese. Il portafoglio dei progetti è stato tuttavia oggetto di una **selezione qualitativa**:
 - **1.500–1.600 progetti turistici** censiti a livello nazionale
 - **400–500 progetti effettivamente in fase di costruzione o riattivazione**
- **Focus prioritario su:**
 - strutture alberghiere di media e alta gamma,
 - aree costiere e regioni sahariane,
 - complessi turistici integrati (ospitalità, tempo libero, termalismo)
- La maggior parte degli **appalti pubblici nel settore del BTP** resta **riservata alle imprese locali**, in linea con la politica di rafforzamento delle capacità nazionali.



- il ricorso a **operatori internazionali** (attraverso gare internazionali) è previsto e praticato per:
 - *edifici emblematici o istituzionali,*
 - *infrastrutture complesse,*
 - *progetti di grandi dimensioni o ad alto contenuto tecnologico,*
 - *strutture alberghiere e turistiche di fascia alta.*
- **In questi casi, l'Algeria ricerca soprattutto:**
 - competenze tecniche specialistiche,
 - ingegneria specializzata,
 - capacità di gestione di progetti complessi.
- Le imprese estere operano prevalentemente tramite: **partnership con imprese locali**, contratti di **fornitura, ingegneria, supervisione o assistenza tecnica**, in alcuni casi, **joint venture**.
- **L'offerta locale di macchinari, attrezzature e materiali per cantiere rimane insufficiente**, in particolare per: **macchine e attrezzature specializzate per l'edilizia, prodotti e sistemi per i lavori secondari.**
- **L'ingegneria, l'architettura e il know-how italiano godono di un'eccellente reputazione in Algeria**, associata a qualità, affidabilità e capacità progettuale. Le imprese italiane risultano **ben posizionate**, in particolare nei seguenti ambiti:
 - ***impiantistica idraulica e sanitaria,***
 - ***impianti elettrici e automazione degli edifici,***
 - ***sistemi di riscaldamento, climatizzazione e trattamento dell'aria,***
 - ***ingegneria di progetti complessi e ad alto valore aggiunto.***

❑ Piano strategico 2026–2030

Programma di investimento: ~60 miliardi USD

Allocazione: ~75–80% **upstream** (esplorazione & produzione), di cui:

~500 pozzi esplorativi

~950 pozzi di sviluppo

~6.000+ interventi su pozzi esistenti

~25% in **partenariati internazionali**

► Obiettivi chiave

- Stabilizzazione della produzione petrolifera intorno a ~1 Mb/g
- Aumento della produzione di gas (obiettivo ambizioso al 2030, sostenuto da nuovi sviluppi)
- Soddisfare la domanda interna crescente e **rafforzare le esportazioni verso l'Europa**

❑ Progetti strategici & transizione energetica

~7–10 miliardi USD: raffinazione & petrolchimica (es. LAB Skikda, MTBE)

- Modernizzazione delle installazioni LNG (Liquefied Natural Gas) e infrastrutture di trasporto
- Miglioramento dell'efficienza energetica

❑ Posizionamento strategico

- Attore energetico chiave nell'area **euro-mediterranea**
- Ricavi fortemente correlati ai prezzi internazionali





❑ **Quadro istituzionale**

- Guidato da ALNAFT (Agence Nationale Valorisation Hydrocarbures)
- Obiettivo: accelerare l'esplorazione e rinnovare le riserve

❑ **Stato & perimetro (2026)**

- Processo preparatorio avanzato
- Lancio previsto a breve termine
- Selezione di blocchi nei bacini consolidati: Berkine, Ahnet Gourara, Illizi

❑ **Modello di investimento**

- Partnership con Sonatrach (partecipazione strutturata)
- Quadro contrattuale attrattivo (Joint Venture / Contratto di Condivisione della Produzione)
- Accesso a dati sismici estesi

❑ **Dinamiche di mercato**

- Successo del ciclo precedente (2024) con partecipazione di major internazionali (8 contratti firmati : ENI, TotalEnergies, QatarEnergy...ecc)
- Rinnovato interesse da parte di attori europei, mediorientali e asiatici

► **Obiettivi chiave**

- Rilanciare l'esplorazione su larga scala
- Attrarre capitali e tecnologie internazionali
- Generare nuove capacità produttive nel medio termine (post-2030)

- ❑ **L'attuazione della strategia nazionale per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica mira a raggiungere una capacità di produzione di 15.000 megawatt entro il 2035.**
- ❑ Creazione a giugno 2020 di un **ministero** dedicato alla **transizione energetica ed alle energie rinnovabili**, ha sancito **la priorità strategica di questo settore.**
- ❑ Creazione della società per azioni **SHAEMS - Algerian Renewable Energy Company**, dedicata allo sviluppo delle energie rinnovabili, gestita al 50% dalle compagnie nazionali Sonatrach e Sonelgaz.
- ❑ Nel marzo 2024, sono stati stipulati dal gruppo Sonelgaz **19 contratti** con i raggruppamenti / imprese che si sono aggiudicate le gare relative al «**Solar 1000**» (avviata a fine 2021) **per la realizzazione di 5 centrali fotovoltaiche** per una potenza complessiva di **1.000 megawatt** e al progetto (avviato a febbraio 2023) **per la realizzazione di 15 centrali solari fotovoltaiche distribuite su 12 wilaya nel sud e sugli altopiani**, per una potenza complessiva di **2.000 megawatt.**



Transizione energetica in Algeria (2025–2030)

- **Periodo 2025–2030 decisivo:** passaggio dalla pianificazione all'implementazione su scala industriale.
- **Obiettivo strutturale:** raggiungere 15.000 MW di capacità rinnovabile entro il 2035, con forte accelerazione nel quinquennio 2025–2030.
- **Il solare fotovoltaico è il pilastro della strategia:**
 - 3.000 MW già assegnati (Solar 1000 + Solar 2000),
 - entrata in esercizio progressiva tra 2025 e 2028,
 - nuove gare previste dopo il 2026.
- **Rafforzamento della governance energetica:**
 - Ministero dell'Energia e delle Energie rinnovabili,
 - ruolo operativo di SHAEMS,
 - Sonelgaz responsabile di reti e integrazione delle rinnovabili.
- **Modernizzazione della rete elettrica come condizione chiave:**
 - potenziamento delle reti Sud–Nord,
 - miglior gestione dell'intermittenza,
 - integrazione di sistemi di accumulo.



Transizione energetica in Algeria (2025–2030)

- **Idrogeno verde** come asse strategico di medio-lungo termine:
 - investimenti stimati **20–25 miliardi USD**,
 - fase 2025–2030 dedicata a progetti pilota e infrastrutture,
 - obiettivo di coprire fino al **10% della domanda UE entro il 2040**.
- **Rafforzamento della cooperazione euro-mediterranea:**
 - accordo **SouthH2 Corridor** (Algeria–Tunisia–Italia–Austria–Germania),
 - ruolo centrale dell'Italia come hub di ingresso verso l'Europa.
- **Miglioramento del quadro regolatorio e dell'attrattività per gli investimenti:**
 - partenariati pubblico–privati,
 - progetti bancabili,
 - forte interesse per investitori europei.
- **Posizionamento al 2030:**
 - Algeria come fornitore affidabile di gas, elettricità rinnovabile e idrogeno verde, nonché partner strategico della transizione energetica europea.



PARTECIPAZIONE A FIERE



DJAZAGRO
**Fiera dell'industria Agroalimentare /
imballaggio**
12-15 aprile 2026 – Algeri
Padiglione Italia



BATIMATEC
**Fiera dell' Edilizia, Materiali da
costruzione**
3-7 maggio 2026
Padiglione Italia



SIPSA/FILAHA
Fiera Internationale dell'Agricoltura
18-21 maggio 2026 – Algeri
Padiglione Italia



NAPEC
**Africa & Mediterranean Energy &
Hydrogen Exhibition and Conference**
5-7 ottobre 2026 – Orano
Padiglione Italia (da confermare)

-  13, Rue Des Palmiers - Parc Des Pins (El Biar)
16003, Algeri
-  Tel: +213.23.050812  algeri@ice.it
-  www.ice.it >> [Area Clienti](#) (per richieste di assistenza)
-  ICEAlgeri
-  ItaAlgeri
-  ItaAlgeri
-  Italian Trade Agency - Bureau d'Alger

Grazie per l'attenzione!



mulmix



**PROFILO
AZIENDALE**

WWW.MULMIX.IT



CONTENUTO

01

Chi siamo

02

Unità
aziendali

03

Metodo di
Lavoro

04

Stoccaggio
Cereali

05

Terminal
Industriali

06

Terminal
Portuali

07

Impianti di
Trasformazione
Cereali

08-11

Africa



01

CHI SIAMO



Mulmix è stata fondata nel 1962 e ha mosso i primi passi nella progettazione e produzione di macchine per la movimentazione e la pulizia dei cereali, piccoli mangimifici per l'allevamento animale e silos per lo stoccaggio dei cereali.



Dal 1975, Mulmix ha realizzato progetti di crescente complessità per l'industria agroalimentare, diventando un punto di riferimento nel settore.

Dal 2005 dispone di una business unit dedicata a progetti di trasformazione intensiva (frantumazione, macinazione) e infrastrutture portuali.



02

UNITA' AZIENDALI



Stoccaggio

La divisione Stoccaggio di Mulmix si occupa della progettazione e costruzione di impianti con silos per cereali in lamiera di varie capacità.



Maxima HD

L'unità è dedicata alla progettazione e alla costruzione di macchine in grado di funzionare 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno. Uso intensivo e prestazioni elevate.



Mangimifici

Questa unità è dedicata alla costruzione di impianti di produzione di mangimi per animali di piccole e medie dimensioni, con capacità produttive che vanno da 1 a 10-12 tonnellate/ora.



Sementi

Si occupa di impianti e macchinari per la selezione delle sementi. La progettazione viene effettuata internamente, mentre le macchine per la lavorazione vengono fornite in collaborazione con i leader del settore.

03 METODO DI LAVORO

01

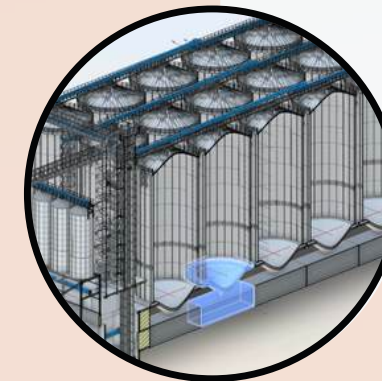
PROGETTO: Ogni progetto nasce dalle esigenze specifiche del cliente ed è seguito da un team dedicato, coordinato da un PM di riferimento.

02

PRODUZIONE: La progettazione e la produzione di silos, macchinari e accessori vengono effettuate in Italia nei nostri stabilimenti utilizzando linee di produzione altamente automatizzate.

03

MONTAGGIO, SUPERVISIONE, FORMAZIONE ED ASSISTENZA : Mulmix pianifica con cura tutte le attività di ingegneria civile e assemblaggio elettromeccanico, ottimizzando tempi, risorse locali e personale. Un approccio che consente di fornire progetti chiavi in mano completi ed efficienti.



mx

04 STOCCAGGIO DI CEREALI

La specializzazione Mulmix: dalla progettazione alla costruzione chiavi in mano di terminal industriali e portuali, depositi per cereali e semi oleosi, ammodernamenti e riqualificazioni industriali.

Terminal Industriali

Per preservare la qualità



Queste strutture sono progettate per soddisfare la crescente domanda di stoccaggio e movimentazione dei cereali nel settore agricolo.

Terminal Portuali

Progettato per performare



Mulmix progetta soluzioni complete per terminal portuali, garantendo: elevata capacità e continuità operativa.

Impianti Trasformazione

Interamente personalizzato



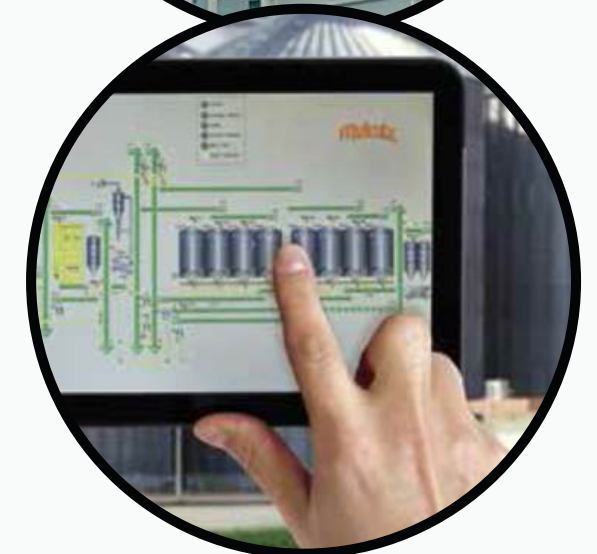
Impianti di stoccaggio a servizio di impianti di trasformazione, quali:

- impianti molitori
- mangimifici
- estrazione di semi oleaginosi.

05 TERMINAL INDUSTRIALI

Una gestione efficace dei cereali è essenziale per la sicurezza alimentare. I silos svolgono un ruolo fondamentale, ma la natura biologica dei cereali può presentare criticità se non gestita con attenzione.

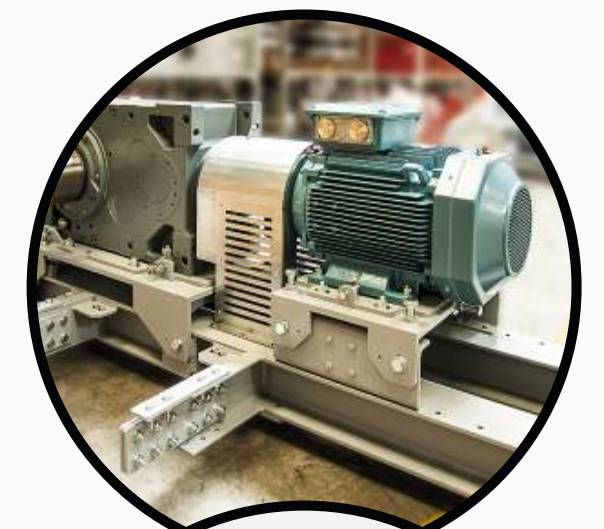
Per ridurre il rischio di infestazioni da insetti e formazione di muffe, lo stoccaggio post-raccolta deve includere fasi di pre-pulizia ed essiccazione. Durante lo stoccaggio, monitoraggio continuo, controllo della temperatura, ventilazione e refrigerazione sono elementi chiave per mantenere la qualità del prodotto.



06 TERMINAL PORTUALI

La movimentazione dei cereali nei porti è direttamente collegata alla sicurezza e alla qualità alimentare. I terminal portuali richiedono tecnologie adeguate per garantire operazioni efficienti e tempi di consegna rapidi.

Mulmix offre soluzioni chiavi in mano personalizzate per terminal portuali, progettate per elevata capacità e affidabilità. Maxima HD è specializzata nella progettazione e costruzione di nastri trasportatori robusti e ad alta velocità.



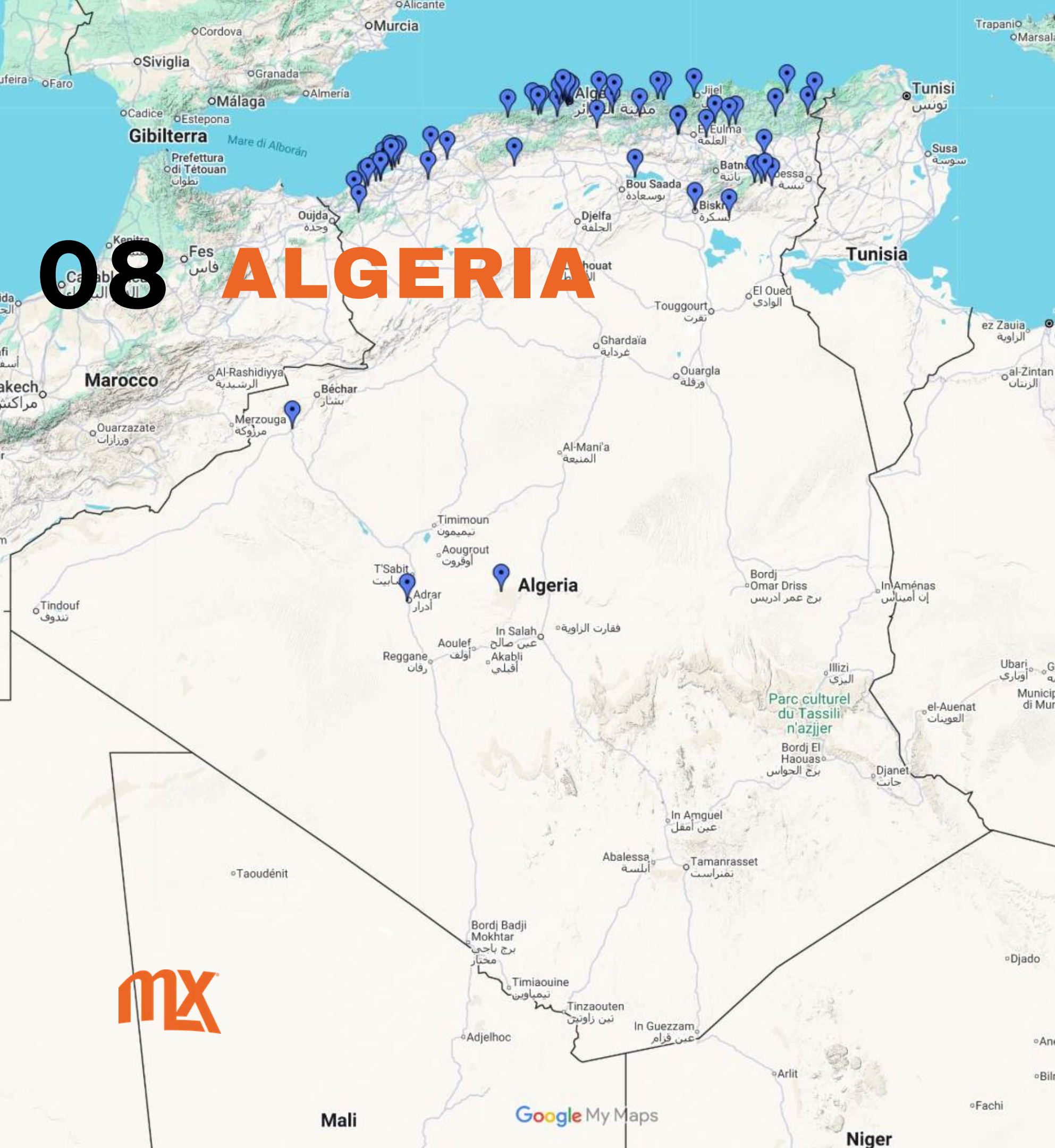
07 IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE

La progettazione dei sistemi per impianti di trasformazione deve garantire la massima cura delle materie prime, preservandone la qualità in ogni fase: dal ricevimento alla pulizia, fino allo stoccaggio.

Il sistema Mulmix assicura tracciabilità completa e flessibilità nella gestione di migliaia di tonnellate di materie prime importate, per la piena soddisfazione del cliente.



08 ALGERIA

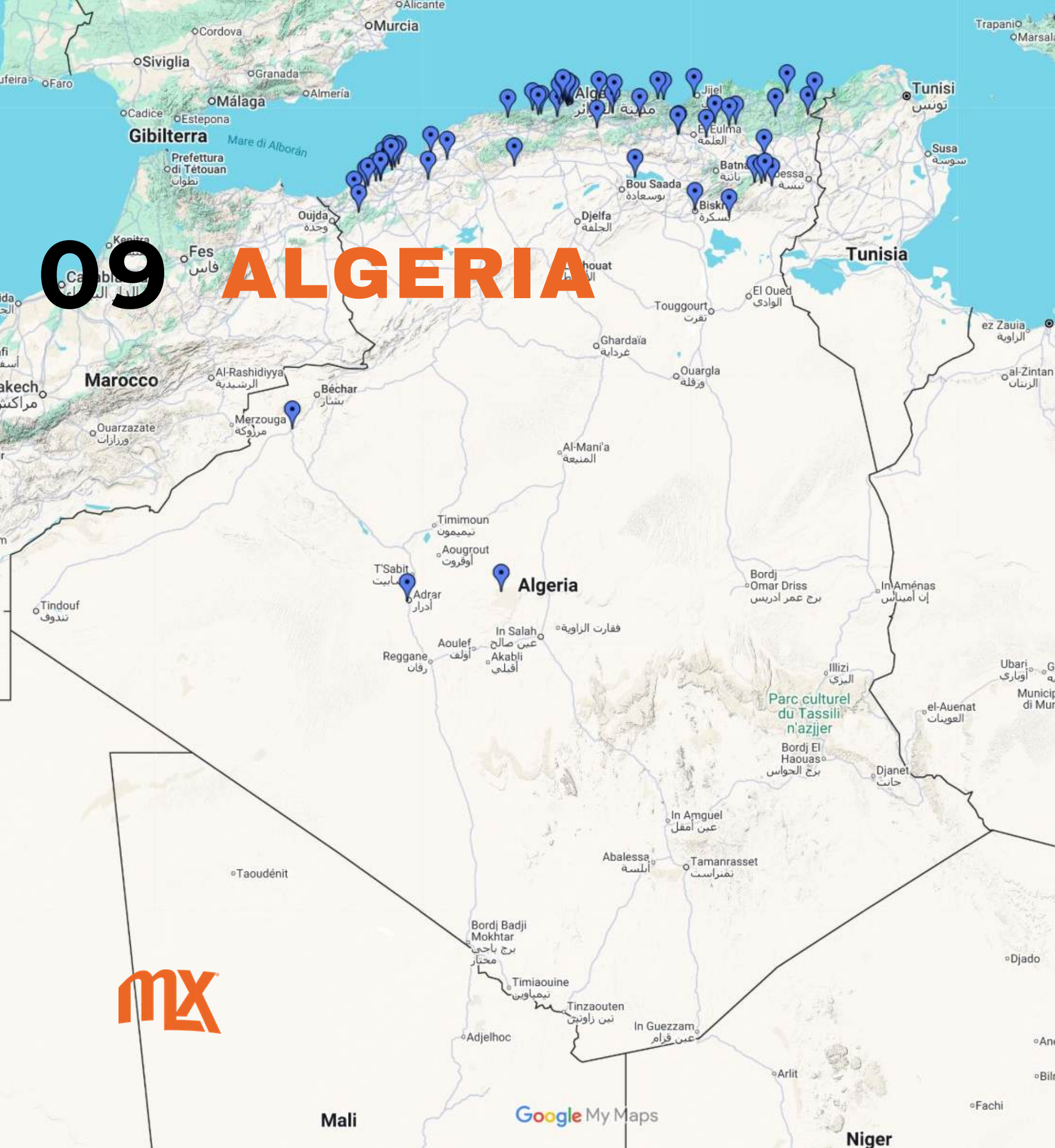


Mulmix è presente in Algeria da oltre 40 anni con impianti mangimistici e da 20 anni con impianti strategici di stoccaggio cereali, diventando un riferimento consolidato nel paese.

Le referenze si concentrano principalmente nel settore privato, con le più importanti aziende cerealicole di trasformazione del paese. Recentemente, Mulmix si è aggiudicata un tender statale per 9 siti di stoccaggio cereali, attualmente in fase di completamento.

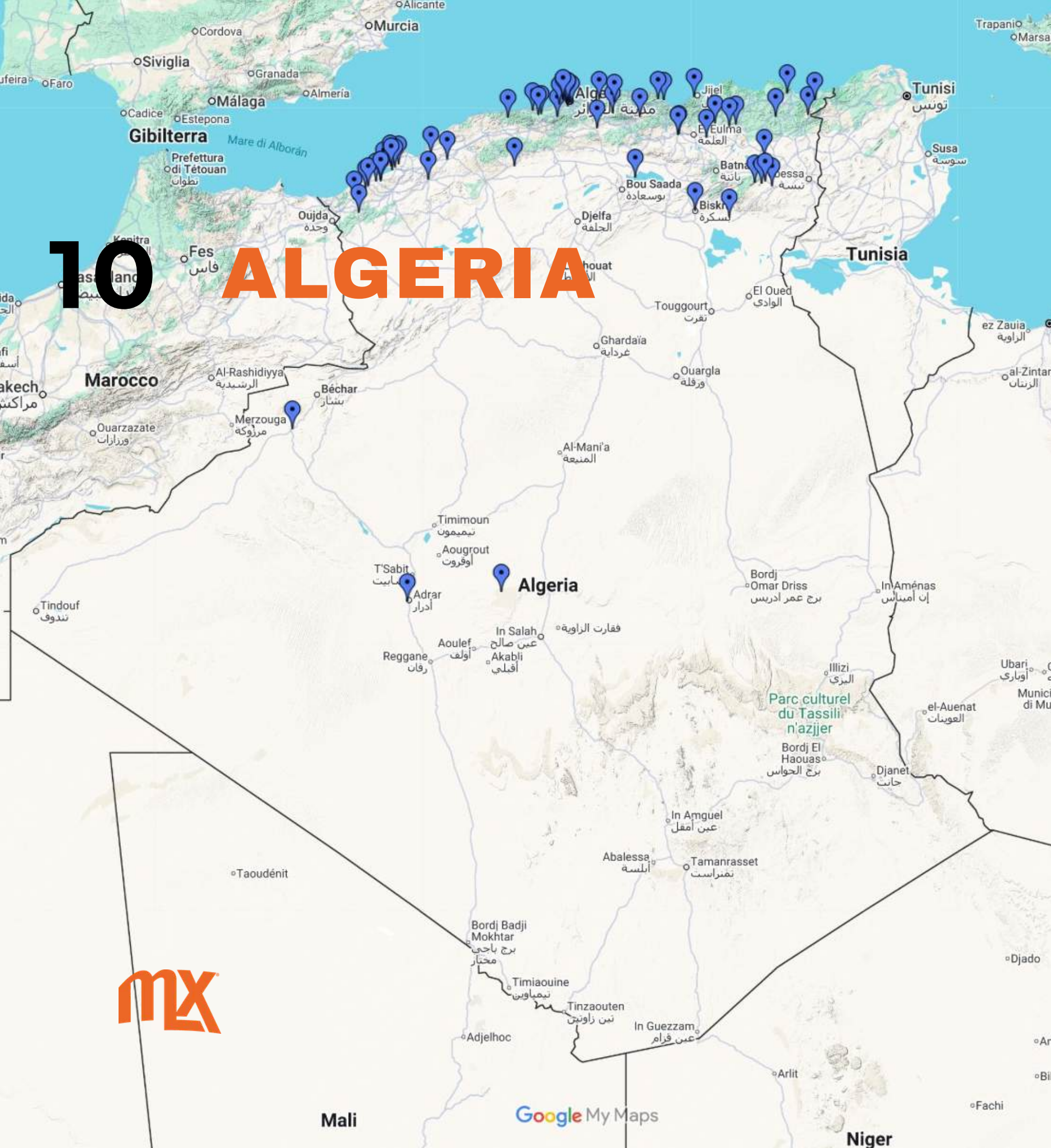
L'Algeria è uno dei maggiori importatori mondiali di grano: lo stoccaggio cereali rappresenta quindi un pilastro strategico per la sicurezza alimentare nazionale. Il settore beneficia oggi di forti investimenti strutturali e di collaborazioni internazionali, in particolare con l'Italia per lo sviluppo della filiera cerealicola.

09 ALGERIA



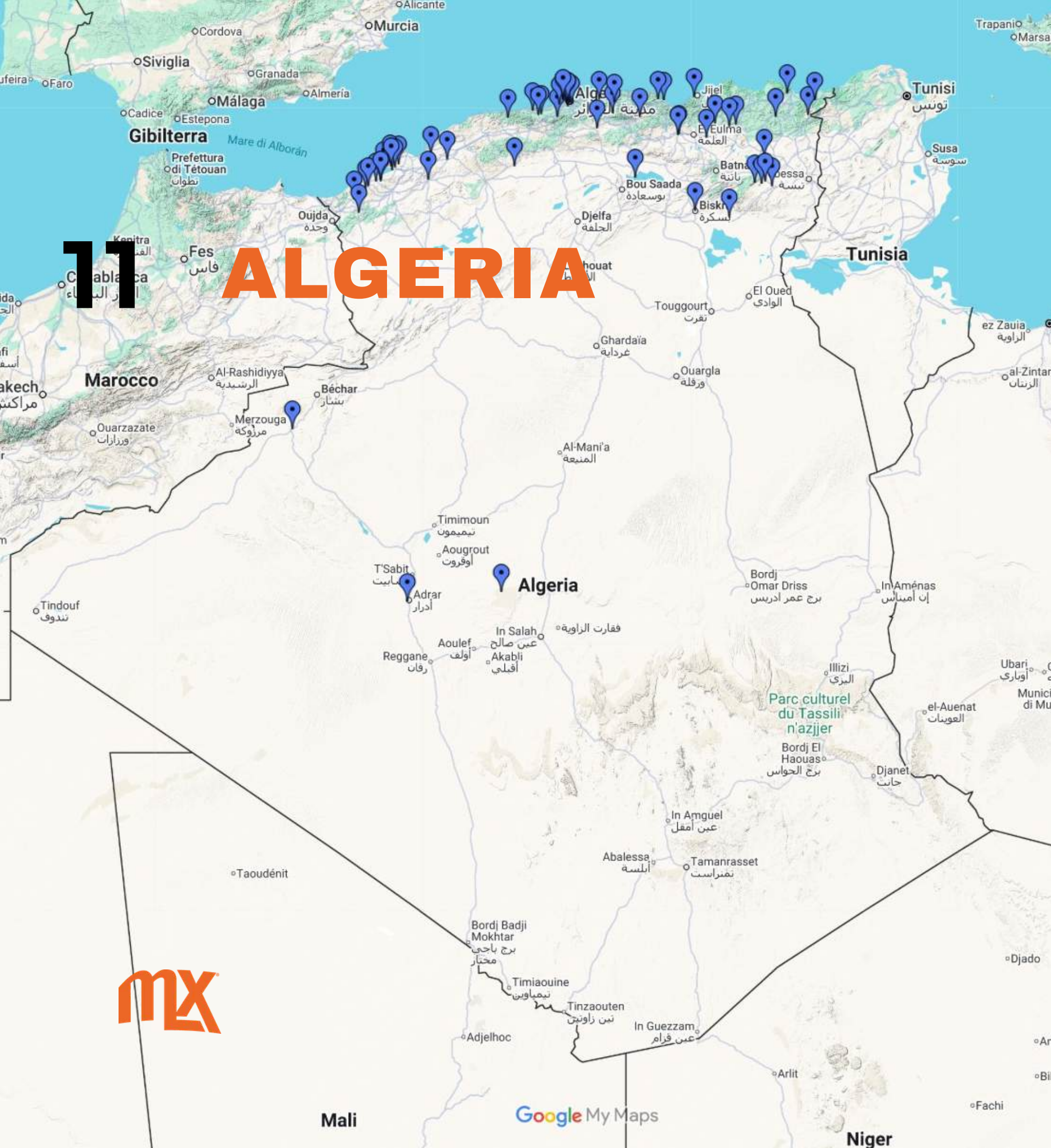
Infrastrutture e Capacità di Stoccaggio

- **Gestione Statale:** La maggior parte delle infrastrutture di stoccaggio è gestita per coordinare la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione dei cereali attraverso una rete di silos in cemento e metallici distribuiti in tutto il Paese.
- **Modernizzazione:** il Paese mira a ridurre le perdite post-raccolta e a stabilizzare le riserve strategiche contro le fluttuazioni dei prezzi di mercato.
- **Tecnologie Avanzate:** Si registra un interesse crescente per silos dotati di sistemi di controllo della temperatura e dell'umidità per preservare la qualità del chicco, specialmente nelle calde aree del sud dove si stanno espandendo le coltivazioni nel deserto.



Peculiarità del Territorio

- **Condizioni Climatiche:** La siccità ricorrente — in particolare nelle aree occidentali — riduce la produzione cerealicola e rende le riserve strategiche ancora più vitali. Episodi passati hanno causato cali produttivi fino al 40%, spingendo il paese a investire in varietà resistenti e in una gestione più efficiente delle risorse idriche.
- **Logistica Interna:** Territorio vasto, rete di stoccaggio capillare e trasporti efficienti: sono le condizioni necessarie per movimentare il grano dai porti e dalle aree produttive ai centri di consumo. La rete ferroviaria, ancora incompleta, è oggetto di interventi progressivi da parte del governo.
- **Importazioni:** Nonostante l'obiettivo dell'autosufficienza, l'Algeria continua ad effettuare gare d'appalto internazionali per l'acquisto di grano tenero, come quella di 600.000 tonnellate nel febbraio 2026.



Regole Chiave per Importazioni e Banche in Algeria

- **Domiciliazione Bancaria:** Ogni operazione di importazione richiede domiciliazione preventiva presso una banca algerina per la verifica della documentazione.
- **Autorizzazione Preventiva:** Per importare merci destinate alla rivendita o all'equipaggiamento aziendale è obbligatoria l'autorizzazione del Ministero del Commercio.
- **Pagamenti Internazionali:** Il pagamento avviene principalmente tramite Lettera di Credito. Sono in vigore restrizioni e controlli severi sulle importazioni, con particolare attenzione all'acquisto di servizi dall'estero.
- **Documentazione Necessaria:** Includere sempre Fattura Proforma, Certificato d'Origine, Packing List e Test Report per lo sdoganamento.
- **Controlli Valutari:** Dal 1° gennaio 2026, è obbligatorio dichiarare in dogana ogni somma di denaro superiore a 1.000 Euro (o equivalente).

TOP PLANTS - AFRICA

12 MAROCCO C-4223



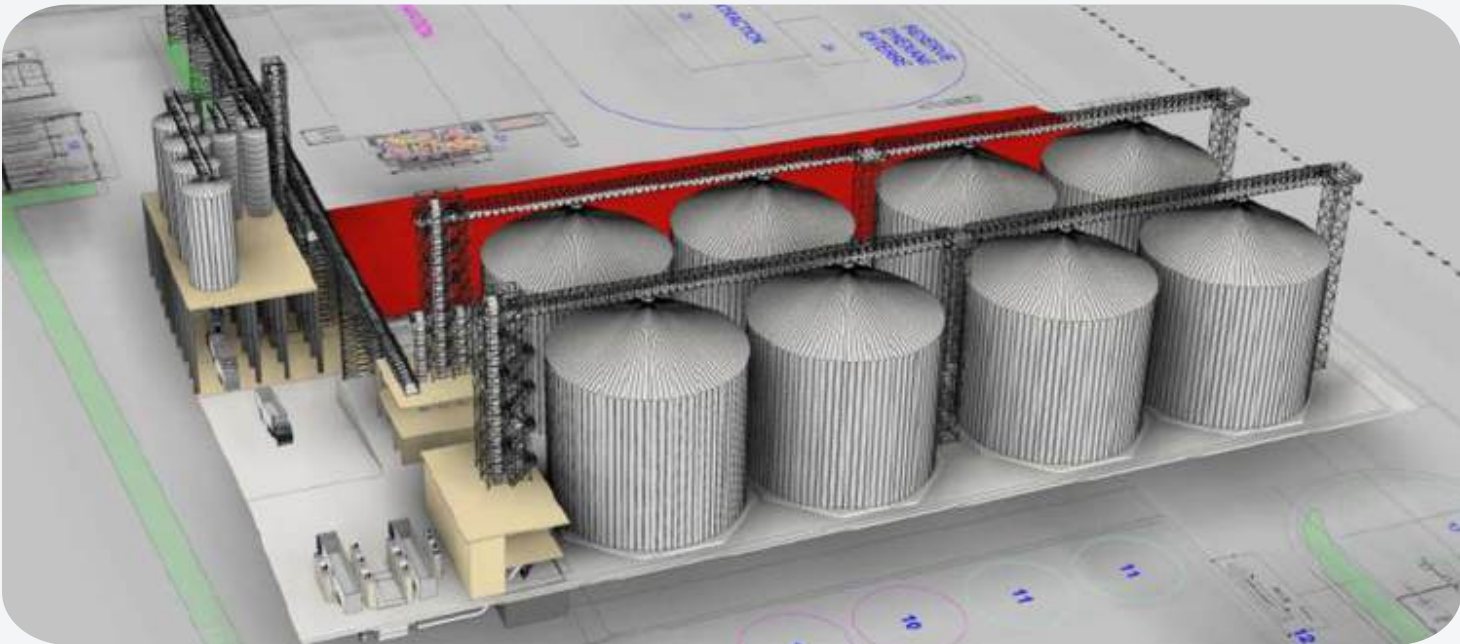
Dettagli tecnici:

- Capacità di stoccaggio totale di 85.000 tonnellate (20 silos a fondo piatto FP 14.82/24)
- 2 fosse ferroviarie, 4 fosse per camion,
- 4 silos a carico rapido CR 3700/21, 2 silos a carico rapido CR 3.70/9,
- Capacità di meccanizzazione di carico e scarico: 200 tonnellate/ora.



TOP PLANTS - AFRICA

13 ALGERIA C-5625



Dettagli tecnici:

Impianto di stoccaggio della soia per un impianto di macinazione

- Capacità totale di 121.600 m³ (8 silos a fondo piatto, modello FP 27.50/28)
- 3 fosse di ricezione per camion
- Capacità di carico di 500 tonnellate/ora
- Capacità di carico per farina di soia di 160 t/ora (0,55 t/m³)



TOP PLANTS - AFRICA

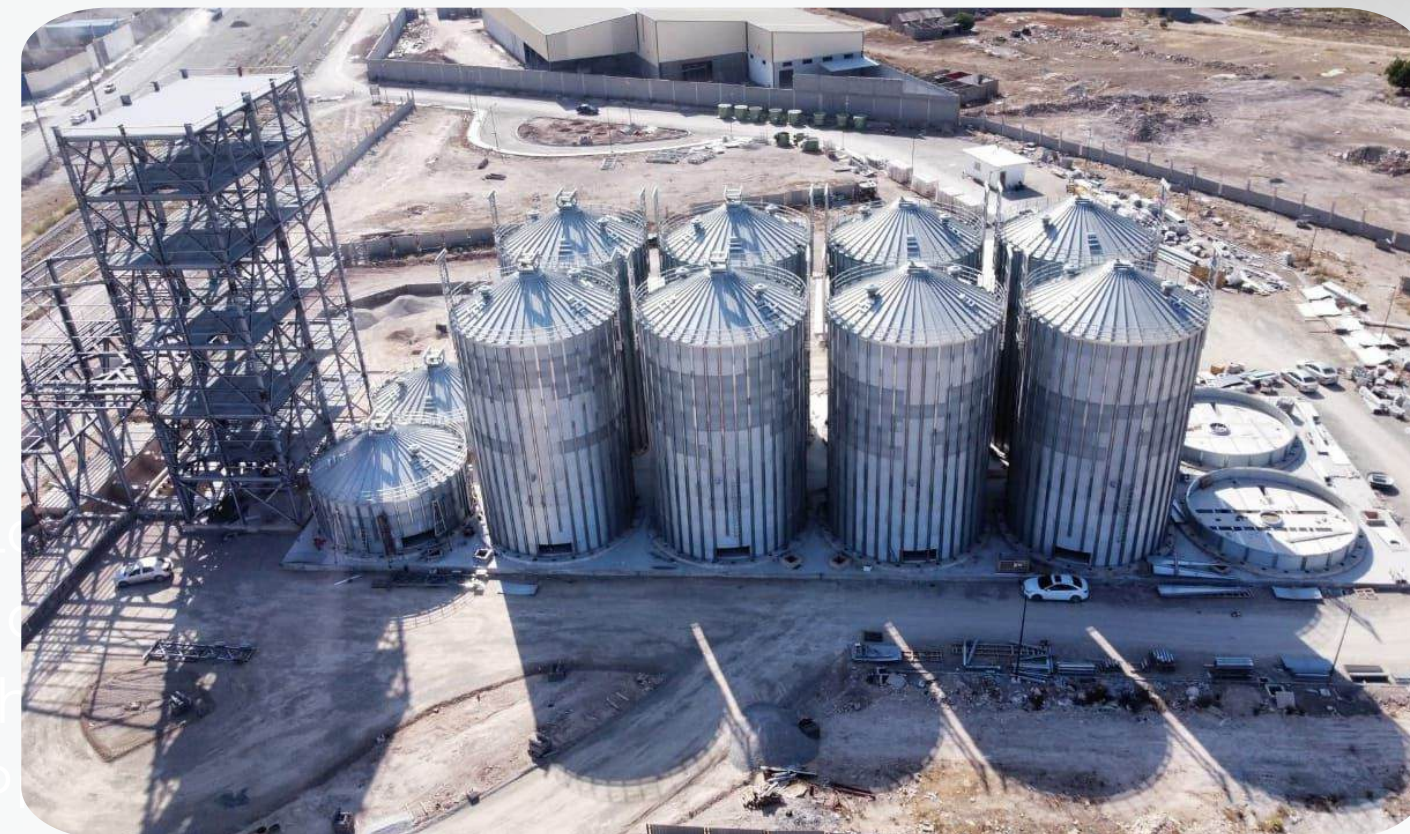
14 ALGERIA C-6464



Dettagli tecnici:

9 siti di stoccaggio (3 x 10.000 t e 6 x 20.000 t)

- Stessi tempi di consegna e installazione
- Ogni impianto dotato di torre di pre-pulitura
- Ogni impianto con 2 fosse di carico/scarico per camion e 2 linee di carico per camion
- In 4 impianti, carico e scarico tramite ferrovia



15 ALGERIA C-6821



Dettagli tecnici:

Ristrutturazione di un impianto di stoccaggio di soia in cemento.

- Sostituzione dei trasportatori a catena da 300 t/h per il carico e lo scarico del silo.
- Aumento dello spessore della lamiera delle pareti e del fondo, rivestiti in HDPE.
- Trasportatore a coclea da 100 t/h.
- Controllo della temperatura e ventilazione.
- Nastri trasportatori da 200 t/h.
- Direzione meccanica e progettazione.



TOP PLANTS - AFRICA

16 TUNISIA C-5429



Dettagli tecnici:

Installazione di un impianto di selezione sementi da 10 t/h

- Attrezzature di movimentazione complete: ricezione, pre-pulizia, pulizia e selezione
- Silos per materie prime, materiali puliti, scarti e contenitori di consegna



TOP PLANTS - AFRICA

17 ANGOLA C-6071



Dettagli tecnici:

Impianto di stoccaggio a servizio di un mulino

- 2 fosse di ricezione
- Attrezzature di movimentazione con capacità di 200 t/h per il carico
- Attrezzature di movimentazione con capacità di 100 t/h per lo scarico
- 6 silos, diametro 22,00 m



TOP PLANTS - AFRICA

18 DJIBUTI C-5139



Dettagli tecnici:

- 4 Silos a fondo piano mod. FP 23.84/32, capacità totale di 10.000 tonnellate
- 4 Fosse di ricezione per camion 250 t/h
- 4 Silos a carico rapido mod. CR 3.7/8, che alimentano linee di insacchettamento automatizzate
- Meccanizzazione del carico/scarico a 250 t/h



TOP PLANTS - AFRICA

19 CAMERUN C-2433



Dettagli tecnici:

- Un percorso di ampliamenti progressivi che ha raggiunto una capacità totale di 35.000 tonnellate, sufficienti a stoccare l'intero carico di una nave.



TOP PLANTS - AFRICA

20 EGITTO C-613X



Dettagli tecnici:

6 impianti da 5.000 tonnellate, costruiti simultaneamente in diverse regioni dell'Egitto.

- Macchinari personalizzati con spessori e rivestimenti speciali.
- Progettazione, fornitura completa dall'Italia e supervisione.



CONTACTS



Andrea Nardo

Chief Technical Officer

✉ andrea.nardo@mulmix.info

Mulmix Srl

via Palladio, 7
35010 Campo San Martino
(Padova)
ITALY



CONTACTS



Edoardo Baldin

Area Manager

 +39 351 7059291

 solo-eng@mulmix.info

Mulmix Srl

via Palladio, 7
35010 Campo San Martino
(Padova)
ITALY





mulmix

THANK YOU

Mulmix Srl

Via Palladio, 7

35010 Campo San Martino (Padova) ITALY

www.mulmix.it e-mail: mulmix@mulmix.info